

L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Periodico d'informazione del Comune di Mirandola | www.indicatoreweb.it | [f](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese) [indicatoremirandolese](https://www.facebook.com/indicatoremirandolese)

MIRANDOLA ATTRAE, AUMENTANO GLI ABITANTI

di Corrado Guerra

C'è un dato che parla più di tanti e racconta della salute di un territorio: l'andamento della popolazione residente. Il territorio comunale di Mirandola ha raggiunto quota 24.654 abitanti (17385 nel capoluogo) e ormai a meno di 30 unità dal record storico di 24.680 che risale al primo semestre dello scorso 2012, l'annus orribilis del terremoto: +457 residenti, è l'ultimo saldo del 2022. Un trend in crescita che rimanda alla volontà, ormai consolidata, di ricominciare e ritornare ai livelli precedenti quel drammatico spartiacque. Il 68,59% della popolazione ha fra i 15 e i 64 anni, il 24,45% è over 65, il 6,96% sono minori entro i 14 anni. Dieci sono i centenari, 8 dei quali sono donne. Il Centro storico è il quartiere più popoloso con 2.087 residenti, segue Cividale con 1.680, Quarantoli 1.487, San Giacomo Roncole 1.134, Mortizzuolo 994, San Martino Spino 944, Gavello 695, Tramuschio 335. Gli stranieri residenti costituiscono oggi il 15,88% della popolazione: 3915 unità (+0,06% rispetto a dicembre 2022). Ma anche questo dato merita una lettura in controluce, dato che l'aumento registrato è inferiore a quello dello scorso anno. Significa che anche gli stranieri aumentano, ma l'aumento dei residenti a Mirandola è merito soprattutto dovuto agli italiani di cui la città richiama l'attenzione e l'opportunità di crescita e sviluppo.

Grande folla in piazza Costituente per la 162esima edizione di Francia Corta



A pag. 15

**I medici del PS
ancora alle coop
private**
Alle pag. 4 e 5

**Il commosso addio
all'imprenditore
Mantovani**
A pag. 9

**Dalla Fondazione
Cassa di Risparmio
1,7 milioni**
A pag. 21



**SALI A BORDO
DI NUOVA C3!**



SCUOLA

Dal 27 febbraio al 7 marzo 2024 è stata nostra ospite per un job shadowing la professoressa Peggy Panetta, docente di italiano del Lycée Sainte-Thérèse di Quimper; dal 22 al 24 aprile 2024, la professoressa Perrine Aubert, responsabile degli interventi pedagogici-educativi del Collège Lefebvre di Corbie ha fatto degli interventi sull'orientamento e sull'inclusione su alunni e docenti dell'Istituto Luosi-Pico Pico.

Contemporaneamente, alcuni insegnanti del nostro istituto hanno effettuato un'attività di job shadowing presso degli istituti francesi: dal 22 al 26 aprile 2024, le professoresse Ramona Catalina Paia, docente di psicologia, e Otilie Aimée Ntamack, docente di inglese e francese che insegnano rispettivamente al Professionale e al Tecnico, hanno effettuato la loro osservazione sulle metodologie didattiche tradizionali e innovative presso il Lycée Voillaume di Aulnay-sous-bois, nelle vicinanze di Parigi; dal 16 al 23 marzo 2024, il professor Francesco Lonero, docente di francese del Liceo e nel contempo di sostegno presso il Professionale, ha fatto un job shadowing al Lycée Madeleine Michelis di Amiens.

Infine, sempre nel quadro del progetto Erasmus Plus, i docenti Monica Michelini (italiano e storia, Davide Bergamaschi (italiano, greco, latino) e Michela Pierri (sostegno) hanno frequentato corsi di metodologia e di lingua rispettivamente in Irlanda, Olanda e Portogallo, esperienza che condivideranno con i colleghi dell'IIS G.Luosi-Pico.

In primo luogo, c'è stato uno scam-

Parola d'ordine? Erasmus Plus e internazionalizzazione



bio con una scuola tedesca, il Grashof Gymnasium Essen che ha coinvolto 12 alunni delle classi quarte e quinte del Liceo e del Tecnico, coordinati dai professori Alessio Costa, Marcella Biasi, Hauke Lessmann, Sara Perinelli e Virginia Manenti.

Gli studenti di Essen hanno soggiornato a Mirandola dal 22 al 29 settembre 2023, facendo attività scolastiche ma anche visite di istruzione a Bologna e a Verona e un laboratorio di pasta fresca organizzato dall'Associazione della Parrocchia di Mortizzuolo. Gli studenti italiani, invece, si sono recati in Germania dal 22 al 27 ottobre, ritrovando i propri corrispondenti per condividere con loro altre esperienze relative alla lingua e alla cultura tedesche. A novembre 2024 partirà un nuovo scambio con la Germania, con la cittadina di Ostfildern, con cui è gemellato il Comune di Mirandola.

In secondo luogo, uno scambio con una scuola olandese di Schijndel, l'Elde College, che ha coinvolto 17 alunni delle classi seconde del Liceo, coordinate dalle prof.sse Elena Balestrazzi e

Francesca Silvestri. La lingua veicolare di questo scambio è stata l'inglese.

Dal 23 al 27 ottobre 2023, gli studenti italiani hanno accolto quelli olandesi ed hanno partecipato insieme a diverse attività, tra cui un laboratorio sull'intelligenza artificiale condotto da un esperto dell'Unimore, un laboratorio musicale di percussioni presso i "Rulli e Frulli" della Scuola di Musica Andreoli e un laboratorio di cucina presso l'Associazione della Parrocchia di Mortizzuolo. Dall'8 al 12 aprile 2024, lo scambio si è svolto in Olanda, dove i nostri studenti hanno fatto esperienza nella didattica digitale, che in quel paese è particolarmente sviluppata e arricchita da ambienti dedicati a favorire anche una didattica di tipo collaborativo.

In terzo luogo, uno scambio con una scuola francese di Amiens, il Lycée Esabac Madeleine Michelis, che ha coinvolto 30 alunni delle classi terze del Liceo linguistico, coordinate dai professori Stefano Cervi, Francesco Lonero, Paola Ruggeri e Valérie Violette. Dal 16 al 23 marzo 2024 20 alunni italiani sono stati ospiti del Liceo francese e, viceversa, dall'11 al 18 maggio 22 alunni francesi sono stati accolti dalle famiglie italiane.

In Francia gli studenti hanno potuto visitare le città di Lille e Tréport, svolgendo un progetto sui colori di quelle città, che ha visto la realizzazione di un e-book fotografico. Alcuni di loro, in famiglia, hanno potuto visitare i dintorni di Amiens, Parigi e Disneyland Paris. Studenti protagonisti In Italia, in occasione dello scambio, oltre alle visite di istruzione a Ferrara e Verona, uno swap party e una degustazione dei prodotti tipici del territorio mirandolese sono stati resi possibili tramite la preziosa collaborazione di Sabrina Rebecchi e Federica Collari del CEAS La Raganella del Comune di Mirandola. Si ringraziano, inoltre, le "sfogline" del Palio dei maccheroni al pettine che con pazienza hanno insegnato agli alunni a fare la pasta. Nell'attuale anno scolastico, lo scambio con Amiens riguarderà le classi 3C e 3B del Liceo Pico.



Malta? Uno stage linguistico da ricordare

Dal 11 al 18 marzo 2024, i ragazzi delle classi Quarte dell'Istituto Tecnico Economico e Istituto Professionale Luosi-Pico hanno svolto uno stage linguistico a Malta, accompagnati dai professori Ruggiero Sozio e Maria Pia Mantovani Uguzzoni. "Malta is exactly where you need to be": questa era la scritta sulla parete che i ragazzi hanno letto una volta atterrati all'interno all'aeroporto.

Questa frase ha cambiato la loro prospettiva sull'esperienza che li aspettava, ricca di



ARREDAMENTI
RTENOVA
dei fr.lli Zucchi

**PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI
PER LE CASE PIÙ ESIGENTI**

*La miglior qualità
al giusto prezzo!*



**PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA
ATTREZZATA PER PERSONALIZZAZIONE
DEL MOBILE SU MISURA**

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.com



risate, passeggiate, visite straordinarie e rafforzamento dei legami fra compagni e i loro insegnanti.

Le giornate iniziavano con tre ore di lezione presso la scuola "Inlingua", seguite dal pranzo al sacco e i pomeriggi li dedicavano alla scoperta dell'isola.

A Malta si intrecciano cultura, tradizione e modernità. Sono stati i contrasti dell'isola a colpire l'attenzione dei ragazzi: dalle storiche residenze dei Cavalieri di San Giovanni, alla vivace vita notturna nei vicoli popolari della capitale, animata da locali e divertimenti.

Durante le lezioni, con l'aiuto del loro insegnante madrelingua, hanno acquisito nuovi vocaboli inglesi e appreso metodi efficaci per migliorare la loro padronanza della lingua.

Al termine del corso, agli studenti è stato rilasciato un attestato che certifica il livello raggiunto nella competenza linguistica.

Hanno avuto l'opportunità di immergersi nella vita quotidiana maltese vivendo, per l'intero soggiorno, in famiglie ospitanti a Sliema, quartiere dinamico e con posizione centrale, il luogo ideale per chi vuole soggiornare a Malta.

Il tragitto quotidiano da casa a scuola era accompagnato dalla maestosa presenza della capitale, La Valletta, con i suoi imponenti edifici storici che dominavano l'orizzonte del quartiere.

Lo sfondo delle loro giornate era il mare, ogni passo accompagnato dal rumore delle onde e del traffico essendo l'isola molto affollata.

I ragazzi ancora oggi ricordano le serate passate assieme, le corse sulla spiaggia e le passeggiate sul lungo mare maltese. L'esplorazione della città ha permesso agli insegnanti e ai loro studenti di vivere appieno la cultura e le meraviglie dell'isola, che non ha nulla da invidiare ad altre mete turistiche.

L'istituto Luosi Pico di Mirandola e l'impegno nelle STEM



di Guido Zaccarelli

In un momento in cui le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) stanno assumendo un ruolo cruciale nell'educazione, l'Istituto Luosi Pico di Mirandola si distingue per un approccio innovativo e orientato al futuro. L'Indicatore ha incontrato la dirigente scolastica, Rossella Di Sorbo, per parlare delle strategie e delle visioni che guidano il progetto educativo della scuola che mette al centro la formazione degli insegnanti e lo sviluppo del pensiero critico negli studenti: due pilastri fondamentali per costruire una preparazione completa e consapevole.

Di Sorbo, potrebbe raccontarci come l'Istituto Luosi Pico si è avvicinato alle discipline STEM e quali sono le principali linee guida che seguite?

Il nostro percorso nelle STEM si muove su due direzioni precise: la formazione degli insegnanti e lo sviluppo del pensiero critico per gli studenti. Crediamo fermamente che sia essenziale offrire ai docenti una preparazione che includa diversi livelli di complessità fino alla intelligenza artificiale per affrontare tematiche come il problem-solving.

Quali competenze specifiche intendete sviluppare negli insegnanti per affrontare queste sfide?

Per noi è importante che i docenti acquisiscano consapevolezza digitale, diventando utilizzatori esperti e responsabili della tecnologia. Questo approccio è sostenuto dalla presenza costante di discipline scientifiche che permettono un uso consapevole degli strumenti tecnologici. Così facendo, miriamo a offrire una preparazione pratica e critica che sappia rispondere alle richieste della società odierna.

Per quanto riguarda gli studenti, qual è l'obiettivo dell'Istituto nell'educazione STEM?

Per i nostri studenti, l'obiettivo è sviluppare un pensiero critico che li aiuti a comprendere la realtà e a scoprire la verità dei fatti. In questo percorso, le competenze umanistiche sono essenziali,

perché permettono di integrare e interpretare conoscenze diverse. Crediamo fermamente in un'educazione orientata alla conoscenza, che sappia dare agli studenti gli strumenti per collegare informazioni e fenomeni complessi.

Quali corsi specifici avete introdotto per rispondere a queste esigenze?

Abbiamo introdotto corsi molto richiesti come chimica, economia, matematica e web community, proprio per offrire una formazione più ampia e completa. Da quest'anno, abbiamo inoltre inserito un nuovo corso OSS, ovvero Operatori Socio Sanitari, che sono una grande opportunità formativa e professionale per i nostri studenti.

Come si concilia questo approccio con l'importanza della creatività nel risolvere problemi?

Le competenze umanistiche sono essenziali anche per stimolare la creatività, che permette di sviluppare soluzioni innovative partendo da eventi già noti. La creatività è spesso la chiave per collegare idee e trovare risposte nuove a problemi complessi. Questo è un aspetto che cerchiamo di coltivare, perché sappiamo quanto sia cruciale nel mondo attuale.

Come state affrontando questo nuovo anno scolastico?

La nostra strategia è approfondire sempre di più le STEM, che ci permettono di leggere la realtà in modo più chiaro e con gli strumenti giusti. Viviamo in un mondo complesso, e per affrontarlo abbiamo bisogno di una preparazione completa e di ampie competenze.

Qual è il messaggio che vorrebbe lasciare per il futuro delle STEM nel sistema educativo?

Il mio messaggio è che occorre vedere le STEM come uno strumento per interpretare e affrontare la complessità del mondo. Dobbiamo puntare a una formazione che sia al tempo stesso scientifica e umanistica, per aiutare gli studenti a diventare cittadini consapevoli e innovatori. Sono fiduciosa che unendo queste competenze riusciremo a offrire loro una preparazione veramente all'altezza delle sfide future.



SALUTE

Sanità pubblica al bivio A Mirandola medici PS ancora a cooperative private Il nodo del personale

di Gianni Galeotti

Ammonta a 1,2 milioni di euro la cifra impegnata dall'Ausl di Modena, destinata ad una cooperativa esterna privata per la copertura, per un anno, dei turni di medici nell'emergenza-urgenza degli ospedali di Carpi e Mirandola.

È quanto emerge dalla risposta fornita dall'Ausl di Modena alla nostra richiesta di conoscere l'orientamento dell'Azienda stessa rispetto l'eventuale prosecuzione dell'affidamento, a privati, di turni di personale medico nei Pronto Soccorso, in vista della scadenza della proroga, al 31 ottobre, dei precedenti analoghi affidamenti.

Nella sua risposta l'Ausl ha specificato che "con l'obiettivo di garantire continuità e pieno funzionamento in un'area importante come quella dell'emergenza-urgenza, nel rispetto della normativa di riferimento e nei limiti delle tempistiche da questa definite, si è reso necessario proseguire con tale forma contrattuale".

Un passo indietro: il tema relativo all'acquisto, da cooperative esterne, di pacchetti di turni di medici privati per garantire la funzionalità dei Pronto Soccorso, è dibattuto da tempo. Per svariati motivi. Primo fra tutti, la spesa. In tempi di carenza di risorse il fatto che il turno di un medico esterno si aggiri sui 1400 euro a fronte di circa un terzo di un medico interno, continua suscitare polemica, anche politica, oltre ad avere richiamato già l'attenzione della Corte dei Conti sui bilanci Ausl, con particolare riferimento al 2022. Anno in cui il ricorso alle cooperati-

ve private per l'ospedale di Mirandola e Carpi per i servizi in ostetricia ed emergenza urgenza fu particolarmente massiccio, anche se non fu sufficiente ad evitare la chiusura del punto nascita, il 22 dicembre 2022, motivata dall'Ausl con l'impossibilità a proseguire l'attività in sicurezza a causa, appunto, di un adeguato numero di personale.

Una assenza destinata a rimanere quantomeno carenza negli anni successivi, e fino ad oggi. Compensabile di anno in anno solo con il ricorso alle cooperative private per la copertura di turni di personale medico in Pronto Soccorso. Così è stato. I servizi di emergenza urgenza, insieme a quelli di ostetricia, negli ospedali di Carpi e Mirandola, già avviati nel 2022, proseguirono per il 2023 in previsione della loro scadenza a gennaio 2024. Raggiunta la quale l'Ausl, non trovando ancora soluzione alla carenza di personale interno optò per utilizzare quel 50% concesso dalla legge, e contenuto nei contratti, per proseguire gli affidamenti fino a maggio 2024. Nonostante, già a luglio 2023, da Modena, intervenendo alla seduta della Commissione Territoriale Sociale Sanitaria (CTSS), l'assessore Regionale alla sanità Donini avesse invitato le aziende sanitarie a cessare gli affidamenti alle cooperative esterne private entro la fine del 2023. Invito a cui sarebbe stato difficile, a Modena, dare seguito.

In una determina del 3 maggio dell'Ausl, viene sancito che le attività di reclutamento di specialisti non hanno permesso di reperire le risorse mediche attese. Ed è così che si prospetta

Ammonta a 1,2 milioni di euro la cifra impegnata dall'Ausl



un nuovo bando per l'esternalizzazione dei turni per altri 12 mesi, nelle strutture ospedaliere di Carpi e Mirandola. Un bando di carattere europeo, con procedure lunghe, che difficilmente avrebbe potuto portare ad un affidamento entro la scadenza della fine di maggio. Ed è così che contestualmente alla pubblicazione dell'avviso per il nuovo appalto di servizio per un anno, l'Ausl di Modena inserisce la proroga per estendere la durata del contratto di servizio alle due cooperative esterne private che già gestivano il servizio, fino all'ottobre di quest'anno. Stan-

ziando, per finanziarlo, 554.000 euro iva esclusa per l'emergenza urgenza di Carpi e Mirandola. Non avendo più bisogno di servizi esterni per l'ostetricia. Si arriva così ai giorni nostri, in cui, ritorniamo all'inizio dell'articolo, il servizio per la copertura di turni dell'emergenza urgenza viene affidato ad una cooperativa esterna, per un altro anno. "Con l'obiettivo - spiega l'Ausl - di garantire continuità e pieno funzionamento in un'area importante come quella dell'emergenza-urgenza, nel rispetto della normativa, nei limiti delle tempistiche definite, e con una ri-

"Un albero per la salute", a Mirandola il progetto dell'associazione FADOI

Il progetto nazionale "Un albero per la salute" prevede la donazione e la messa a dimora negli Ospedali Italiani di giovani alberi da parte dei Carabinieri Raggruppamento Biodiversità in collaborazione con la FADOI, la Federazione delle Associazioni dei Dirigenti Ospedalieri Internisti che nasce nel 1995 con l'intento di promuovere lo sviluppo delle conoscenze medico-scientifiche e della ricerca clinica nell'ambito della Medicina Interna. Tale iniziativa è inserita nell'ambito del progetto "Un albero per il futuro". La piantumazione degli alberi per l'anno 2023 è stata effettuata in trenta Ospedali Italiani in data 4 ottobre 2023 ed ha visto la presenza di medici Internisti FADOI ed esperti del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità appartenenti al

Reparto territorialmente più prossimo. Per l'anno 2024 l'iniziativa si è svolta in altri trenta ospedali italiani.

Nella Regione Emilia Romagna i presidi ospedalieri e i medici internisti della FADOI coinvolti in tale evento sono i seguenti: OSPEDALE DI MIRANDOLA (MO) Direttore UOC Medicina Interna, Fabio Gilioli, Presidente FADOI Emilia Romagna; OSPEDALE DI BUDRIO (BO) - Direttore UOC Medicina Interna, Federico Lari, Vicepresidente FADOI Emilia Romagna; 11.30 OSPEDALE DI RAVENNA - Direttore UOC Medicina Interna, Maria Giulia Sama, Consigliere FADOI Emilia Romagna. Ogni pianta potrà essere geolocalizzata fotografando uno speciale cartellino e sarà possibile seguirne la crescita su un sito web monitorando in tempo reale



**ENRICO
TRASLOCHI**

**MODIFICHE SU CUCINE
NOLEGGIO AUTOSCALA
TRASPORTI
MONTAGGIO MOBILI**



VIA BORGHI, 32 SAN MARTINO SPINO (MO)
TEL. 328 1863268 - www.enricotraslochi.it

L'ortopedico Calogero Alfonso: "Vedo fiducia attorno all'ospedale, assicuriamo già un servizio di alta qualità"

di Maria Silvia Cabri

Tra le eccellenze sanitarie, l'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola vanta la presenza del dottor **Calogero Alfonso**, direttore della struttura Complessa di Ortopedia e Traumatologia. Originario di Palermo, il dottor Alfonso si è specializzato in Ortopedia e Traumatologia presso la Scuola di Specializzazione dell'Università di Bologna diretta dal professor Mario Campanacci, un'istituzione nel campo dell'Ortopedia oncologica. Ha iniziato l'attività professionale nel 1990 in un istituto di cura privato, per poi passare, nel 1994 al Policlinico Sant'Orsola-Malpighi di Bologna, dove è rimasto per 28 anni, fino all'approdo a Mirandola nel 2022.

Che bilancio può fare di questi primi due anni a Mirandola?

«Sono molto soddisfatto. Abbiamo iniziato a porre le fondamenta di un reparto che può avere ampi margini di crescita. Il personale si è dimostrato non solo disponibile e capace ma anche pronto, volenteroso di produrre assistenza di buon livello. La cosa che più di tutte mi piace sottolineare è come il territorio si sia avvicinato all'ospedale, mi riferisco soprattutto alla gente, che manifesta sempre di più maggiore fiducia nei confronti dei sanitari e del personale dell'assistenza; questo ha creato un bel clima sia all'interno che all'esterno della struttura sanitaria e ha consentito di lavorare sempre più vicini agli interessi dei pazienti».

Un ospedale con un'importante storia alle spalle, la mia ambizione è contribuire a riportarlo al livello che merita. A che livello è questo suo 'percorso'?

«I numeri più che le parole sono il dato che fa la differenza: nel corso del 2023 sono stati eseguiti complessivamente 682 interventi ortopedici, di questi

duzione della spesa del 62%»

«Parallelamente - sottolinea la dirigenza Ausl - resta costante il lavoro di reclutamento, con la messa in campo di tutte le azioni possibili per il reperimento di personale a tempo indeterminato, determinato e libero professionale. Oltre a concorsi pubblici, allo scorrimento di graduatorie di concorso di altre Aziende della Regione, così come alla pubblicazione di bandi finalizzati all'acquisizione di contratti Libero Professionali, per specializzandi e alla pubblicazione di bandi di mobilità».



del territorio. Gli interventi in elezione sono stati complessivamente 347, di cui 57 artroprotesi d'anca, 43 artroprotesi di ginocchio e 15 revisioni complesse di protesi articolari. I dati del 2024 sono in ulteriore incremento, le sole fratture di femore trattate chirurgicamente al 31 ottobre sono state 144, e più di 100 sono i pazienti operati di artroprotesi d'anca o ginocchio. Questi dati inducono a pensare che la gente ha progressivamente acquistato fiducia sul lavoro dell'ospedale e sono i presupposti per affermare che siamo già a un livello di qualità alta».

Cosa ha portato qui della sua lunga esperienza a Bologna?

«La mia esperienza di Bologna, in uno dei più grandi ospedali universitari d'Italia, mi ha consentito di non guardare solamente alla disciplina e alla patologia ortopedica ma di condividerne aspetti con molte altre specialità: mi riferisco ad esempio alla collaborazione con la chirurgia plastica, l'oncologia o la geriatria, per condividere aspetti di trattamento e soluzioni di convalescenza extraospedaliere per gli anziani fratturati e operati. Una valutazione multidisciplinare necessaria a rispondere al progressivo invecchiamento della società».

151 sono stati eseguiti su pazienti con frattura del collo del femore, su un totale di 335 urgenze ortopediche trattate chirurgicamente, confermando che l'ospedale è in grado di dare una risposta immediata e completa alla richiesta



anche il risparmio di anidride carbonica (CO₂).

La FADOI ha nel suo Statuto tra gli scopi Istituzionali il miglioramento e la definizione dei percorsi assistenziali come pure le iniziative di educazione sanitaria deputata ad intervenire anche sui comportamenti, sulle abitudini e sulle azioni che riguardano le condi-

zioni sociali ed ambientali impattanti la salute del singolo e della comunità. In quest'ottica la FADOI ritiene fondamentale sviluppare una maggiore consapevolezza dell'approccio olistico One Health secondo cui la salute delle persone e salute dell'ecosistema sono legate indissolubilmente e si influenzano reciprocamente.

VETRO ROTTO?












19-21 NOVEMBRE 2024
RIMINI EXPO CENTRE

Grazie!!

IN PRIMO PIANO

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE SOLARI OMOLOGATE

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

DISINFEZIONE - SANIFICAZIONE ABITACOLO CON "OZONO" DO₃

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI **A.D.A.S.** (sistemi assistenza alla guida) TEXA



Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it



VOLONTARIATO

Carla Gavioli, Presidente della Consulta del Volontariato: “Orgogliosa di poter fare qualcosa di concreto per la mia comunità”

La redazione de *L'Indicatore Mirandolese* ha incontrato Carla Gavioli, presidente della Consulta del Volontariato di Mirandola. Gavioli ci ha raccontato come questo organo, nato per rappresentare le associazioni locali, supporta quotidianamente le istituzioni per rispondere ai bisogni della comunità.

Presidente Gavioli, come è nata la Consulta del Volontariato e com'è cambiata nel tempo?

La Consulta è nata come un piccolo organo del Comune di Mirandola, con il compito di rappresentare alcune associazioni di volontariato locali. Con il passare degli anni, grazie all'impegno di tutti, siamo cresciuti molto, e oggi rappresentiamo ben 82 associazioni. Questo è il risultato di un grande lavoro di squadra e della fiducia che la comunità ha riposto in noi. La nostra missione è sempre stata quella di collaborare con le istituzioni e rispondere ai bisogni del territorio, e oggi siamo più attivi e presenti che mai.

Durante il terremoto e la pandemia,



la Consulta ha svolto un ruolo cruciale nella comunità. Ce ne può parlare?

Il terremoto prima e la pandemia poi sono stati momenti di grande prova per i nostri volontari. Dopo il sisma, ci siamo attivati per supportare la comunità colpita, mentre durante la pandemia ci

siamo occupati della distribuzione delle mascherine a chi ne aveva bisogno e abbiamo presidiato il centro vaccinale per quasi due anni. In entrambe le emergenze, i volontari hanno dato un contributo eccezionale, dimostrando il valore insostituibile del volontariato in situazioni



critiche. Sono stati periodi difficili, ma hanno rafforzato la Consulta e il suo legame con la comunità.

La Consulta collabora attivamente con la Biblioteca di Mirandola. Quali sono state le sfide principali in questo progetto?



VILLA FRASSINESI

*Le Feste
festeggiate con noi
in un'atmosfera unica.*

info e prenotazioni:
tel. 331 1818400
info@villafrassinesi.com

villafrassinesi.com



Abbiamo aiutato a catalogare nuovamente tutti i libri e a riorganizzare gli scaffali nella nuova struttura. È stato un lavoro immenso, ma siamo felici di aver restituito questo spazio culturale alla comunità.

La Consulta organizza anche diversi eventi sociali e ludici. Ce ne può parlare?

Crediamo che il volontariato non sia solo aiuto concreto, ma anche gioia, socialità e coinvolgimento della comunità. Organizziamo la Festa del Volontariato, dei Mercatini di Natale e dei Presepi, e collaboriamo attivamente durante gli eventi come la Fiera di maggio, di Franciacorta e il Memoria Fe-

stival. Sono momenti di aggregazione importanti, che ci permettono di farci conoscere e di coinvolgere i cittadini in attività costruttive e divertenti.

Essere presidente significa anche occuparsi della formazione dei volonta-

ri. Come vi state muovendo in questo ambito?

La formazione è un aspetto essenziale del volontariato, soprattutto per garantire la sicurezza e l'efficacia delle nostre attività. Con le risorse limitate che abbiamo, organizziamo corsi di sicurezza, antincendio e formazione per alimentaristi. Tutto deve ricadere positivamente sulla cittadinanza, ed è per questo che puntiamo a una preparazione accurata dei volontari, così da rispondere al meglio ai bisogni del territorio.

Qual è stato il suo percorso all'interno della Consulta del Volontariato?

Sono entrata come volontaria nei primi anni 2000. Poi ho assunto il ruolo di segretaria e, con il tempo, sono diventata presidente. È stato un percorso lungo e arricchente, che mi ha permesso di vedere la crescita della Consulta e di contribuire attivamente al suo sviluppo. Oggi sono molto orgogliosa di guidare questa realtà e di poter fare qualcosa di concreto per la mia comunità.

Guido Zaccarelli



La collaborazione con la biblioteca è un progetto molto importante. Purtroppo, il terremoto ha reso inagibili i vecchi locali, e per oltre dieci anni la biblioteca ha cercato una sede adeguata. Finalmente, ora ha trovato casa nei locali del Liceo Pico, una sede straordinaria.

D&G
motorS

Nuova
FORTHING T5



Vieni a scoprirla! A Mirandola - Viale Gramsci 129 (di fianco alla Comet). Tel. 0535 20301

il **NUOVO MODO** di pensare e gestire il **CONDOMINIO**



- ▶ Professionalità
- ▶ Competenza
- ▶ Ampia sala riunioni gratuita
- ▶ Costi di gestione ottimizzati



BOCCHI
AMMINISTRAZIONI

331 9579489

info@fabibocchi.it

- ▶ Via Bernardi, 19
41037 Mirandola (MO)
- ▶ P.zza Matteotti, 19
41038 S. Felice s/P (MO)

di Viviana Bruschi

Affiorava spesso, durante le conversazioni, il ricordo di quel unico cappotto di famiglia indossato il giorno del funerale dell'amato padre. "Era il suo, mi stava largo, io avevo solo 14 anni". È forse per questo, per avere mantenuto salde nel cuore le sue umili origini, il suo piccolo mondo di ragazzo che Alberto Mantovani, morto a 87 anni, era diventato un grande. Lungimirante, eclettico, brillante; vitalità da vendere, ottimismo a portata di mano, ma soprattutto umanità e umiltà. "Il successo _ amava ripetere _ non è tale se non viene trasmesso, se non diventa anche il successo degli altri". Lui, il successo, lo aveva trasmesso più e più volte e non solo come capitano d'industria, alla guida della MantovaniBenne, conosciuto e stimato a livello nazionale e internazionale, ma anche nella sua lunga carriera in ruoli di prestigio. Nonostante la notorietà conquistata era sempre rimasto accanto alla sua gente, innamorato della sua terra come il dottor Mario Veronesi e altri grandi industriali mirandolesi.

Gentile con tutti

"Era l'uomo di tutti, gentile con tutti" _ sussurravano commossi sul sagrato del Duomo, il giorno del funerale, amici e dipendenti, quest'ultimi con la maglietta bianca con la scritta 'Grazie di tutto Presidente'. Dopo la morte della moglie Franca, il 6 settembre scorso all'età di 82 anni, Alberto Mantovani non era più lo stesso. Aveva deposto le armi, non aveva più voglia di lottare congedandosi così da questa terra il 27 ottobre, all'età di 87 anni. "Dimenticava di prendere le medicine, o forse le trascurava di proposito vedendo la sua fine ormai prossima" _ racconta un amico intimo. Una fine scandita dalla malattia e dal dolore per la perdita della moglie con la quale aveva condiviso, 61 anni prima, la nascita della MantovaniBenne. "Ora il Signore Gesù _ ha commentato durante l'omelia il Vescovo emerito Francesco Cavina, amico di famiglia _ ripete a tutti noi qui riuniti, ai figli Roberta e Paolo (oggi a capo dell'azienda), ai nipoti Lorenzo e Jacopo, alla sorella Marisa il suo invito: 'Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi, e io vi darò riposo'. La fede in Cristo non estingue il dolore ma colma il vuoto, dona luce, speranza nella vita eterna. Alberto _ ha continuato il Vescovo _ aveva una profonda ammirazione per Gesù, sete e nostalgia di infinito, lamentava di cercare Dio ma di non averlo ancora trovato. Quando sarò lassù _ mi diceva sorridendo _ dirò che un vescovo ha pregato per me. In più si lamentava del degrado morale e della perdita di credibilità della Chiesa, lui che ricercava sempre il bene in ogni cosa che faceva. Il nostro caro fratello Alberto non si presenterà davanti a Dio a mani vuote".

"Prima dei macchinari c'è l'uomo"

Un uomo, prima che un grande imprenditore, che continuava a insegnare ai figli le cose essenziali della vita. "Fino

Il commosso addio di Mirandola ad Alberto Mantovani



alla fine _ racconta la figlia Roberta _ faceva progetti per l'azienda, e sapendo di dover passare definitivamente il testimone continuava a spronarci a dare il meglio, e a mettere sempre l'uomo al centro di tutto. Prima dei macchinari _ soleva dirci _ ci sono i dipendenti, prima di tutto l'uomo, poi viene il resto. Io e mio fratello Paolo siamo immensamente grati alla vita per averci donato due genitori così meravigliosi, che si completavano a vicenda. Papà senza la mamma, che lo ha sempre assecondato, non avrebbe fatto tutte le cose che è riuscito a realizzare. In poco meno di due mesi li abbiamo persi entrambi, ma siamo certi che da lassù veglieranno su di noi".

Le testimonianze degli amici

Accanto alla bara in legno chiaro, coperta di fiori, al termine della liturgia funebre due carissimi amici fraterni, il dottor Gennaro Murolo, ex direttore di banca, e l'imprenditore Vainer Marchesini, a capo di Wam, hanno raccontato al folto pubblico riunito in Duomo (erano presenti anche il sindaco Letizia Budri

e il presidente Uzman Marco Poletti) la personalità di Alberto Mantovani. "Mai nessuno come lui _ ha dichiarato il dottor Murolo _ si è meritato la laurea honoris causa in ingegneria meccanica, nel 2008. Alberto aveva la 5° elementare ma una grande marcia in più. Era cresciuto nella bottega del papà falegname, e poi da lì, con grande intelligenza e visione, aveva creato la MantovaniBenne. Più del legno amava il ferro. Facemmo amicizia in Iran, quarant'anni fa. A quel tempo lavoravo per la Banca Commerciale Italiana e con Confindustria, di cui Alberto divenne poi presidente, prima di Confindustria Modena e poi Emilia Romagna, organizzammo una 'missione economica' nel paese dell'allora Scià di Persia. Nell'85, la Banca d'Italia gli chiese di risanare la Cassa di Risparmio di Mirandola. Lavorammo insieme, io direttore, lui presidente, e con la capacità che aveva di guardare al futuro rese famosa nel mondo la Cassa di Risparmio facendone la 'Piccola Banca d'Europa' e fondando il Premio Pico della Mirandola. Lo nominai poi presidente della Banca Modenese nella mia veste



di direttore generale del Gruppo Carife, che la deteneva. Nel 2003, già presidente della Camera di Commercio di Modena, fu artefice di un'altra grande impresa: portò Democenter, in procinto di chiudere, a essere una delle più importanti realtà economiche italiane. Venne insignito dell'onorificenza di Commendatore al merito e di Cadetto d'Onore dall'Accademia Militare di Modena per essersi dedicato, nel post sisma, a salvare le aziende del territorio, e infine, da ultimo, del premio internazionale Rotary Paul Harris, l'ultimo in ordine di tempo per l'alto contributo elargito a livello economico durante il sisma. Sono tanti i riconoscimenti _ conclude il dottor Murolo _ e tra questi anche il ruolo di presidente dell'Accademia della Cucina Italiana, che quasi si rischia di dimenticarne qualcuno".

"Le sue orme per il nostro futuro"

Come tante sono state le attestazioni di affetto provenienti dal mondo imprenditoriale nazionale e internazionale ai familiari, e da tantissimi altri ambienti a testimonianza del solco profondo lasciato dall'ingegner Mantovani. Non a caso la famiglia per la foto ricordo ha scelto la seguente frase: 'Oggi piangiamo sulle spalle dei giganti, per le orme lasciate a fondamento del nostro futuro'. Parole di stima e di riconoscenza sono quelle del sindaco Letizia Budri. "Alberto Mantovani ha saputo, con la sua instancabile passione e quello spirito laborioso tipico del nostro territorio, connotare Mirandola quale punto di riferimento italiano e internazionale nello strategico settore della produzione di attrezzature per le macchine movimento terra. Una passione che si è tradotta anche in un costante impegno e in una partecipazione istituzionale, che ha sempre visto Alberto Mantovani in prima linea, punto di riferimento per tanti altri imprenditori, oltre che per dirigenti, operai e collaboratori che lavorano e hanno lavorato in MantovaniBenne durante gli oltre 60 anni di attività. Un'idea di Impresa famigliare al passo con i tempi, con lo sguardo sempre rivolto al futuro, che lo hanno contraddistinto anche alla guida di Confindustria Emilia Romagna e della Camera di Commercio. Un futuro immaginato nel segno dell'innovazione e della crescita sostenibile, con radici ben salde nella tradizione e nel rispetto per il territorio. Alberto Mantovani ha tracciato un percorso esemplare, incarnando i valori di impegno, competenza e visione che ben rappresentano il meglio dell'imprenditoria italiana. Il suo operato non lascia solamente un'azienda innovativa e competitiva, ma anche un esempio di come il successo possa coniugarsi con la responsabilità sociale. La sua eredità continuerà a ispirare e guidare le generazioni future di imprenditori, dirigenti e lavoratori che, grazie al suo esempio, sapranno affrontare con lungimiranza le sfide del domani". Il consiglio comunale di Mirandola, nella sua seduta del 30 ottobre, ha tributato alla memoria di Alberto Mantovani un minuto di silenzio prima dell'avvio dei lavori.

IL BAGNO IN MOSTRA

dall'impiantistica al design



Le soluzioni Delò sono curate nei minimi dettagli, sia tecnici sia estetici, per rispondere alle esigenze quotidiane di comfort ed affidabilità. La gamma Delò è il risultato di un'attenta selezione dei migliori prodotti, vagliati dal team di Delfino, una realtà storica specializzata nel settore arredo bagno e idrotermosanitari.

I prodotti Delò sono disponibili solo presso rivenditori e show-room ufficiali del Gruppo Delfino: scopri il più vicino a te sul sito www.deloitalia.com

DELO
SCELTIPERTE

IDROMARKET
TERMO SANITARIA ARREDO BAGNO CERAMICHE

IDROMARKET srl - VIA STATALE SUD 58 MIRANDOLA
TEL. showroom: 0535.610502 - magazzino: 0535.610490
info@idromarket.com - www.idromarket.com



Festa in città per i primi 100 anni di vita dello scoutismo cattolico. La data ufficiale del 26 ottobre 1924, quando a Mirandola vennero fatte le prime promesse di lupetti ed esploratori nel primo reparto degli esploratori cattolici dell'Asci, è stata rinnovata all'interno di una festa che ha avuto due momenti celebrativi quest'anno. All'Auditorium Montalcini di Mirandola è stato presentato il libro "1924 prima e dopo. Storie e persone alle origini dello scoutismo in Diocesi a Carpi a cura di Fabio Balboni e Stefano Zerbini; a seguire lo spettacolo "I cavalieri che fecero l'impresa" dedicato a sei figure importanti per lo scoutismo locale oltre a don Venturelli e Pozzetti, Odoardo Focherini, don Zeno, don Nino Levratti, Mariella Bruschi. Poi a Carpi, in piazza Martiri attività per lupetti,

Scout di Mirandola, festa per i primi 100 anni

coccinelle e castorini, mentre a Mirandola (in via Posta) attività per esploratori e guide. L'organizzazione della manifestazione è stata curata da Matteo Gatti e Maria Grazia Rizzatti, referenti dell'Agesci per la zona di Carpi. Cento anni fa tra chi pronunciava la prima promessa c'era anche don Francesco Venturelli, poi parroco a Fossoli e figura di riferimento per l'impegno a favore dei prigionieri di guerra e gli internati del campo. Ora il contesto è cambiato, accanto al servizio ci sono anche gioco e avventura tra le iniziative che vengono proposte i giovani scout durante il loro percorso di crescita a seconda dell'età

condividendo valori e per crescere persone adulte e felici. Il tema scelto per celebrare i 100 anni di attività rimanda proprio all'esigenza di creare relazioni sane tra le persone garantendo il raggiungimento di un livello di felicità e serenità. Gli scout sorridono e cantano anche nelle difficoltà hanno ripetuto gli organizzatori della giornata di festa Matteo Gatti e Maria Grazia Rizzatti facendo riferimento ad un articolo della legge scout. Un impegno che, calato nei nostri giorni, è destinato a recuperare le difficoltà che fin dal terremoto del 2012 passando per gli anni del Covid hanno segnato tutti e i giovani in particolare.



DICEMBRE

DOMENICA 1

IL SIMBOLO del Natale

Natività, presepi e Natale americano

SABATO 7

PERSONAL SHOPPER

Consigli su alberi e decorazioni

DOMENICA 8

SELFIE con Babbo Natale

È tempo di fare l'albero!

SABATO 14 E DOMENICA 15

PERSONAL SHOPPER

Trova lo stile e decora la tua casa

SABATO 21

SELFIE con Babbo Natale

Emozioni e bagliori di luce del falò



Garden Vivai
MORSELLI

Siamo aperti tutti i giorni! Via Statale n°125-127 Medolla (MO) Tel: 0535 52466 www.vivaimorselli.it

Ristorante



Camere



**Trascorri con noi
le festività natalizie!
Cene e pranzi aziendali**

MENÙ DI NATALE

Entrata dello chef

**50 €
A
PERSONA**

compreso coperto,
acqua,
calice di benvenuto
e caffè

ANTIPASTO

Sformatino di patate e funghi con tartufo delle Valli Dolo e Dragone

PRIMI PIATTI

Sorbir di tortellini bolognesi in brodo di cappone

Tradizionale lasagna verde bolognese

Maccherone al pettine delle valli mirandolesi

SECONDI PIATTI COTTI A BASSA TEMPERATURA

Arrostro di vitello

Costine laccate miele ed arancio

CONTORNI

Patate al forno e dadolata di verdure fresche

DOLCE

Millefoglie di crema al mascarpone con pera IGP dell'Emilia



**Cucina con
Tradizione
ed innovazione**
*Le eccellenze modenesi
(dop, doc,
presidi slow food,
igp, igt)*

Locanda della Fiorina

Via Imperiale 5044 - Fraz. Ponte San Pellegrino - San Felice sul Panaro (MO)

Tel. 0535.37078 - Cell. 340.4631317

locandadella Fiorina@gmail.com - www.locandafiorina.it



Controlli a sorpresa sui mezzi pesanti

La Polizia Locale del Comune di Mirandola ha concluso, una serie di accertamenti a campione dedicati alla sicurezza stradale con focus dedicato agli autoarticolati e mezzi pesanti transitanti sul territorio comunale.

La campagna di controlli ha rappresentato un importante passo nella promozione di una circolazione stradale consapevole, sicura e responsabile sulle strade del territorio comunale. L'obiettivo principale degli agenti si è rivolto alla verifica del rispetto delle norme sosta obbligatoria, ai quali sono tenuti ad attenersi gli autisti di autoarticolati e mezzi pesanti, nonché verificare la corretta manutenzione dei veicoli e della documentazione ad essi annessa, allo scopo di creare le condizioni per la massima riduzione del rischio di incidenti stradali. All'operazione hanno preso parte n°4 pattuglie, fra le quali l'unità cinofila di Mirandola e una pattuglia di supporto della Polizia Locale dell'Unione Comuni Bassa Reggiana, che non ha riscontrato la presenza, sugli automezzi controllati, di alcun tipo di sostanza stupefacente o illecita.

Sono stati 12 i veicoli fermati dagli



Agenti della Polizia Locale che hanno portato ad un totale di n°3 sanzioni complessive (per un totale di 5.250€) comminate ad altrettanti autotrasportatori stranieri, uno dei quali deferito all'Autorità giudiziaria per porto abusivo di armi: nella sua cabina, infatti, gli agenti nel corso dell'ispezione di routine hanno trovato e immediatamente sequestrato un coltello con una lama della lunghezza superiore a 12cm.

"I ciclici controlli sul traffico veicolare

in transito sul nostro territorio, da parte della Polizia Locale, denotano un trend decrescente di infrazioni e sanzioni – commenta l'Assessore alla Sicurezza **Marco Donnarumma** – Un segnale positivo e incoraggiante che certifica come la frequenza degli accertamenti realizzati nel corso degli ultimi anni abbia agito da deterrente e imposto un atteggiamento più consapevole a vantaggio della sicurezza delle nostre strade di competenza".

Bambini in cammino per la città

Sabato 23 novembre alle ore 10, in occasione della "Giornata Mondiale dei Diritti dei Bambini", il Comune di Mirandola e il coordinamento dei nidi comunali e privati, organizzano una mattinata "in cammino per la Città". Un'attività pensata per sensibilizzare i piccoli ospiti dei nidi comunali (privati e pubblici) sui punti più identificativi della Città dei Pico. Dopo le passeggiate per la città, ritrovo al Polo Culturale "Pico" dov'è in programma una lettura dedicata ai più piccoli che culminerà con una gustosa merenda.

I punti di ritrovo: Nido Civetta, parcheggio EX stazione autobus; Nido Arca di Noè, parcheggio Conad; Nido Il Paese dei Balocchi, davanti al Duomo; Nido Belli e Monelli, parcheggio Sigma. "Si tratta di un bellissimo esempio di lavoro sinergico fra pubblico e privato, oltre che un'occasione per passeggiare insieme, alla scoperta della città, celebrando la "Giornata dei diritti dei bambini – commenta con soddisfazione l'Assessore Marina Marchi – Riteniamo prezioso sensibilizzare, sin dalla giovane e giovanissima età, i cittadini del domani nel rispettare e conoscere i luoghi più caratteristici della nostra Mirandola".



Nuovo T-Roc Sport

Progetto Valore Volkswagen
da 149 € al mese

TAN 4,99% TAEG 6,04%
35 rate e anticipo 6.200 €
30.000 Km
Rata finale 20.801 €

Nuovo T-Roc Sport - 1.0 TSI 115CV tua a € 28.598,19 (chiavi in mano IPT esclusa). Prezzo di Listino € 31.950,00. Il prezzo in promozione di € 28.598,19 è calcolato tenendo in considerazione un contributo delle Concessionarie Volkswagen aderenti all'iniziativa pari ad € 3.351,81 - Anticipo € 6.200,00 - Finanziamento di € 22.758,00 in 35 rate da € 148,99. Interessi € 3.257,38 - TAN 4,99 % fisso - TAEG 6,04 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 20.800,73, per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km - In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km. Spese istruttoria pratica € 360,00 (includere nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 22.758,00 - Spese di incasso rata € 3,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 0 (in caso di invio cartaceo, il costo è pari ad 1€/anno) - Imposta di bollo/sostitutiva € 56,89 - Importo totale dovuto dal richiedente € 26.192,27. Offerta valida per cliente privato- Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Volkswagen Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Progetto Valore Volkswagen è realizzato da Volkswagen Bank GmbH ed intermediato da Volkswagen Financial Services S.p.A. Offerta valida sino al 30.11.2024 La vettura raffigurata è puramente indicativa.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507
info@mirauto.volkswagen.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



Presepi e laboratori

Ai nastri di partenza le iniziative promosse dal Comune di Mirandola. Presso il polo culturale Il Pico (piazza Garibaldi 16, piano terra) si inizia mercoledì 20 novembre ore 17.00: laboratorio creativo con materiale riciclato per bambini e famiglie dai 5 ai 7 anni; mercoledì 27 novembre ore 17.00: laboratorio creativo con materiale riciclato per bambini e famiglie dai 8 ai 11 anni; venerdì 20 dicembre ore 17.30: lettura animata "Quella volta che il Grinch il Natale rubò" lettura animata narrata con maschere e piccoli travestimenti, a cura del Teatro della Zucca; sabato 21 dicembre ore 10.30: "libri e coccole sotto l'albero" letture per bambini e genitori con i volontari Nati per Leggere. Info: 0535 29778. Per il ciclo "In Biblioteca... non solo letture!" sabato 21 dicembre dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 18 - "premiazione concorso "200 libri per 200 presepi" 6° edizione - 2024 del CONCORSO DIGITALE a tema "NATALE RICICLONE" per presepi, alberi e disegni di Natale, realizzati con materiale riciclato. Sei un bambino tra i 3 e i 10 anni? Hai realizzato un albero, un presepe, un segnaposto con materiale riciclato o di scarto di cui sei orgoglioso? Manda la foto del lavoretto all'indirizzo concorsonatalemirandola@comune.mirandola.mo.it entro il 14 dicembre specificando il nome e cognome del bambino e un recapito telefonico. Il 21 dicembre 2024 dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 avverrà la consegna dei libri presso la Sala Conferenze-Chiostro del Pico in Piazza Garibaldi 16 a Mirandola da parte di Babbo Natale e del suo Elfo. Sabato 21 dicembre 2024 ore 16.30: "Squilli di Natale" performance itinerante presso il Chiostro del Pico, con la straordinaria partecipazione dei fiati del gruppo Ensemble di Trombe "Do, Re, Mi, Fa Sol, La Si" diretti dal Maestro Enrico Malagoli della Fondazione Scuola di Musica "C&G Andreoli"



MIRANDOLA *in* XMAS

IL GRANDE SPETTACOLO DEL NATALE

Immergiti nell'atmosfera natalizia che riempirà il Centro storico di Mirandola dall'8 Dicembre 2024 al 6 Gennaio 2025







NUOVE LUMINARIE NATALIZIE
con strutture in 3D e magici allestimenti per scattare foto indimenticabili

TRENO DI BABBO NATALE
con accesso libero dalla stazione posizionata in Piazza Costituente oppure dalle tre fermate di Piazza Conciliazione, via Circonvallazione 19 (Centro Polifunzionale Bocciofila) e Piazza Garibaldi.
Orari:
• sabato, domenica, 26 dic, 1 e 6 gen 10:00-12:30 e 15:00-19:00
• venerdì, 25 dic 15:00-19:00
• 24 e 31 dic 10:00-12:30 e 15:00-18:00

7, 8, 14, 15 DICEMBRE MERCATINI DI NATALE
presso la pista di pattinaggio (Centro Polifunzionale Bocciofila), via Circonvallazione 19
Orari:
• 7 dicembre 16:00-19:00
• 8, 14 e 15 dicembre 10:00-19:00

29 NOVEMBRE - 23 FEBBRAIO PATTINAGGIO SUL GHIACCIO
presso la pista di pattinaggio (Centro Polifunzionale Bocciofila), via Circonvallazione 19
Orari:
• sabato e domenica e festivi 10:00-12:30 e 15:00-20:00 e 20:30-00:00
• dal lunedì a venerdì 15:00-20:00 e 20:30-00:00
• su prenotazione 333.4589285

MAGIA DI NATALE AL CIRCO
una bellissima tensostruttura a forma di CIRCO, sarà animata da appuntamenti natalizi, spettacoli, laboratori, concerti incontri a tema e tanto altro ancora

PER SEGUIRE TUTTI GLI APPUNTAMENTI SETTIMANALI SCANSIONA IL QR CODE



LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



PREVENTIVI
E
SOPRALLUOGHI
GRATUITI



TRASPORTO DI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR



TELECAMERA PER VIDEOISPEZIONE
UTILE A RINTRACCIARE PERDITE E OTTURAZIONI SCARICHI;
MAPPATURA RETI FOGNARIE

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P (MO)
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

Un passo per il cambiamento: "Camminata in rosso" a Mirandola



Durante l'affollatissima Fiera Mercato di Francia Corta, Donne in Centro e La Scuola del Portico hanno unito le forze per portare un messaggio forte e chiaro:

"No alla violenza contro le donne e sì ai diritti dell'infanzia".

Con la "Camminata in rosso", centinaia di mirandolesi, tra cui il Sindaco Letizia Budri e l'Assessore alle Politiche Sociali Lisa Luppi hanno camminato insieme, per le vie del centro, unendo i propri passi per un futuro più giusto e sicuro per tutte e tutti. Un momento simbolico da condividere, per riflettere, sensibilizzare e agire facendo fronte comune affinché la violenza finisca e i diritti dei più piccoli siano sempre tutelati a qualsiasi latitudine.

L'occasione della "Camminata in ros-



Grande folla a Francia Corta Ora luci di Natale, la P'caria e il mercato di Versilia

Archiviata con grande successo di pubblico la tradizionale festa di Francia Corta, i festeggiamenti mirandolesi si preparano a una coda per domenica 24 novembre quando si svolgerà in piazza Costituente il tradizionale evento "Luci e Tradizioni" che comprenderà la manifestazione della P'caria organizzata dal Principato di Francia Corta, il Mercato di Versilia a cura dell'Accento e infine l'accensione delle luci natalizie a cura del Servizio Promozione e Accoglienza

Turistica del Comune di Mirandola. La parte del leone, come tradizione, sarà la P'caria, dalle 8.30 alle 19.30 con i suoi profumatissimi e golosi banchi alimentari a far da padrone e animare per tutta la giornata che terrà il ritmo della festa in piazza. Tutto attorno, degno corollario, le bancarelle con il meglio dei prodotti del Mercato della Versilia. Seguirà l'accensione delle luci natalizie che accompagneranno Mirandola verso le festività di fine 2024



so" è stata quella di unire la data del 20 novembre, quando ricorre la Giornata mondiale dei diritti del bambini e degli adolescenti, con quella del 25 novembre in cui si celebra la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Tutte le partecipanti all'iniziativa indossavano

una maglietta rossa con la scritta bianca "Uniti contro tutte le violenze". Per tutte le partecipanti un pensiero e uno slogan condiviso: insieme possiamo fare la differenza, allarghiamo il fronte delle adesioni per ottenere un cammino di solidarietà e cambiamento.

ELETTRO 2000

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
FIBRA OTTICA E ATTESTAZIONI
IMPIANTI DI RETE TELEFONICA E DATI
IMPIANTI DI RIVELAZIONE E
SEGNALAZIONE INCENDIO
ANTENNE TV E SATELLITARI
VIDEOSORVEGLIANZA E ANTINTRUSIONE
IMPIANTI FOTOVOLTAICI



VIA VOLTURNO, 90 - 88B CAVEZZO - tel. 0535 59105 - info@elettro2000.it

D&G
motors



JEEP AVENGER

Pronta Consegna

KM0



Vieni a scoprirla!

**A Mirandola - Viale Gramsci 129
(di fianco alla Comet).**

Tel. 0535 20301

Lions Club Mirandola, un nuovo anno di lavoro dedicato alla famiglia



A Villa Fondo Tagliata si è aperta la 59esima annata del Lions Club Mirandola alla presenza di soci e numerosi ospiti tra cui Patrizia Campari, governatore del distretto Lions 108TB, Letizia Budri, sindaco di Mirandola, Matteo Vignato con la figlia Roxana, rappresentanti della Casa Famiglia "Il Principe Felice" (dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII) di Mirandola. Nadia Poletti, presidente del Club, ha illustrato il programma del Club nel quale le attività avranno il tema comune della "Famiglia". Si comincerà con un convegno su "Sport, salute e benessere" seguito da un ulteriore convegno su "Il nostro tempo: giovani e violenza". Si farà poi un meeting su "La famiglia e le violenze nascoste" col presidente del Tribunale Penale di Mantova. Come sostegno alle donne in difficoltà è previsto un service su "Economia e finanza" e si sta organizzando un progetto di start-up rivolto ai giovani per la valorizzazione dei prodotti territoriali. In primavera ci sarà un importante inter-meeting con i Club di Finale Emilia e Castelfranco Emilia-Nonantola dedicato al Parco dei Templi di Agrigento, con la direttrice degli scavi archeologici del parco, in vista di un gemellaggio coi Lions Club della città siciliana, capitale della Cultura nel prossimo anno.

Non è ancora stato deciso il service principale dell'annata, ma si stanno valutando varie proposte, fra cui quella, molto cara alla presidente, dello "zaino sospeso", raccolta solidale di materiale scolastico per studenti di famiglie bisognose.

Salutato l'ingresso di una nuova socia: Rita Maffei, ingegnere informatico abitante a Medolla con esperienze nel campo dell'energia, e ufficializzato l'ingresso nel Club di Adriano Mazzoli, elemento di spicco di una delle aziende biomedicali. La testimonianza di Matteo Vignato, della Casa Famiglia Il Principe Felice, facente parte dell'Associazione fondata da D. Oreste Benzi, ha dato l'idea di una famiglia affidataria nella quale regna un profondo spirito di solidarietà cristiana per i meno fortunati. Il sindaco di Mirandola Letizia Budri ha promesso la vicinanza delle istituzioni alle attività del Club, mentre Patrizia Campari, governatore del distretto Lions, ha affidato a Bruno Zanani, unico socio fondatore del Club ancora vivente e ora in casa di riposo, un messaggio di vicinanza per la sua lunga militanza nel club. Con lo scambio del martelletto fra vecchio presidente (Paolo Campedelli) e nuovo (Nadia Poletti), si è chiuso l'incontro.

Ivo Panzani

Il Rotary Club di Mirandola al servizio della città anche per il 2025



'Il Rotary per la Città'. È questo il motto coniato dal neo presidente Rotary Mirco Besutti, noto direttore e maestro di musica, conosciuto a livello internazionale, oltre che presidente dell'Associazione Italiana delle Scuole di Musica (Aidsm).

Come la musica è in grado di raggiungere ogni luogo così il Rotary vuole raggiungere la Città incentivando iniziative e services.

"Tutte le cose che faremo _ spiega Besutti, che per un anno guiderà il Rotary Club di Mirandola _ saranno finalizzate a una maggiore presenza del Club sulla città e, in particolare, due sono gli obiettivi prioritari. Il primo riguarda il services per un laboratorio scientifico che sarà allestito presso la scuola primaria di via Dorando Pietro, per gli alunni dai 6 agli 11 anni.

L'altro services riguarderà invece il Memoria Festival, una delle più alte iniziative culturali conosciute a livello nazionale. Oltre a questi obiettivi _ continua _ stiamo svolgendo iniziative che coinvolgono direttamente i soci Rotary, i quali si recano in alcune significative realtà del nostro territorio. Di recente _ continua _ abbiamo fatto una serata coinvolgendo i ragazzi del Centro socio occupazionale 'Laboratorio Arcobaleno di San Possidonio', dove abbiamo visi-

tato i locali, cenato con loro e al termine anche danzato. La medesima iniziativa è stata replicata a favore dell'Anfas, ma questa volta è stata organizzata nei locali della Sala Arcobaleno di Medolla. Sono stati coinvolti all'incirca 35 ragazzi soci Anfas.

Siamo rimasti oltremodo gratificati quando a fine serata si è presentato un papà, venuto a prendere il proprio ragazzo, che ringraziandoci ci ha detto: 'Sapete, erano mesi che non uscivamo soli, io e mia moglie. Stasera lo abbiamo potuto fare e siamo andati in pizzeria.

Per noi genitori non è una cosa scontata, non lo è quando si hanno determinate situazioni in famiglia". Il forte segnale del Rotary per la Città e il territorio sta già raccogliendo frutti. "Stiamo cercando di essere presenti e al contempo di dare un segnale di forte di presenza per la città e il territorio.

Non siamo _ dichiara sorridendo Besutti _ un gruppo di carbonari che si incontrano a cena. Poche sere fa, ad esempio, eravamo a Mortizzuolo dove abbiamo dato voce alla Consulta del Volontariato, e coinvolto il direttivo. Il volontariato mirandolese è una risorsa fondamentale e inestimabile per la nostra città e per il territorio".

Viviana Bruschi

MARCELLO MARCHESI GIOIELLI

UN GIOIELLO COME L'AMORE, SENZA TEMPO.

Gioielli, Oro e Orologi - Laboratorio Orafo - Riparazioni - Creazioni - Argento Moda - Stime - Made in Italy
Via Pico 11 (a fianco della galleria del popolo) - Mirandola (MO) - tel. 0535.640044 - cell. 334.1414669 - emmegioielli.it



Le scuole a Ecomondo con i Centri di Educazione alla Sostenibilità

Grazie al Gruppo Aimag il 6 novembre 2024 le classi quarta della Scuola Primaria di San Martino Spino e quinta della Scuola Primaria di San Possidonio, assieme al CEAS "La Raganella" del Comune di Mirandola e al CEAS "Tutti per la terra" dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, hanno preso parte a ECOMONDO - The Green Technology Expo a Rimini.

I bambini delle due classi sono stati ospitati nello stand di AIMAG per assistere all'anteprima del nuovo spettacolo del supereroe Cartesio. "Cartesio e i detective del giallo" è un'animazione incentrata sul tema della corretta raccolta della plastica a supporto della nuova campagna comunicativa di AIMAG "Non tutta la plastica è YELLOW" che è recentemente arrivata nelle nostre case. In tutta l'area nord la raccolta della plastica ha raggiunto ottimi traguardi, ma è possibile fare ancora di più con la collaborazione di tutti. In particolare, occorre fare attenzione alle plastiche che gettiamo perché non tutte sono adatte al sacco giallo.

In fiera gli alunni hanno potuto vedere il mondo che ruota intorno al tema dei rifiuti e al grande lavoro che stanno facendo le imprese per un'economia sempre più circolare e in linea con i GOALS dell'Agenda 2030 dell'ONU. Tra gli stand delle aziende e degli enti che si occupano di raccolta, recupero e riciclo dei rifiuti, gli alunni hanno potuto osservare la filiera di trasformazione e apprezzarne il valore.

È stata una giornata di scuola diversa dal solito, ricca di emozioni e apprendimenti! Il CEAS La Raganella desidera ringraziare tutti i partecipanti e il gruppo Aimag per aver regalato alle scuole questa opportunità!

PlayaPadel inaugura con un Open Day il 23 novembre

Sabato 23 novembre, alle ore 14, aprirà al pubblico PlayaPadel, un nuovo club sportivo dedicato al padel e agli sport di racchetta. La struttura si trova presso il Centro Direzionale "Il Diamante", lungo la Statale 12 tra Mirandola e San Giacomo Roncole, con ingresso da via Imperiale, facilmente accessibile a piedi o in bicicletta.

In occasione dell'inaugurazione, sarà organizzato un Open Day fino alle 19 con sessioni di gioco gratuite di un'ora. Alle 18 è previsto un aperitivo di benvenuto. Sebbene l'inaugurazione ufficiale del club sia fissata per la primavera, quando la struttura sarà completata, già da ora saranno disponibili i primi due campi coperti, un bar, spogliatoi, e un negozio interno con servizio di noleggio racchette.

In futuro, il complesso si arricchirà con una palestra al primo piano per la preparazione atletica pre-gara/riscaldamento, una sala multifunzionale adatta a discipline a corpo libero, riunioni e feste. Inoltre, saranno attivi campi all'aperto di ultima generazione.

La gestione è affidata del club è formata da Daniela Rinaldo, Alberto Bombarda, Michele Scacchetti ed Enrico Maria Faglioni, maestro nazionale di padel FITP, affiancato dall'istruttore Gregorio Baraldi.

Faglioni ha dichiarato: "Playpadel nasce come simbolo di libertà, passione e aggregazione. Vogliamo trasmettere il divertimento dello stare insieme offrendo servizi di qualità. Playpadel si legge anche come 'Play a padel', un invito a scendere in campo e allenarsi. Le nostre aree relax sono pensate per la compagnia, magari sorseggiando un buon vino".

Un'occasione per tutti gli appassionati di scoprire un nuovo punto di riferimento per lo sport e il tempo libero.



LEMA Parrucchieri torna nella sua sede storica



A distanza di 12 anni, LeMa (acronimo di Levratti-Malaguti) Parrucchieri fa ritorno nella sua sede storica in Via Pico, Piazza Duomo, rinnovando così la sua scommessa sul centro storico di Mirandola.

L'attività, fondata nel 1945 dal nonno Wailer Levratti rappresenta una delle realtà più longeve e simboliche della città, con 70 anni di storia e una tradizione che oggi prosegue con la quarta generazione di parrucchieri.

LEMA Parrucchieri, già "Levratti", ha mantenuto vivo il legame con la comunità di Mirandola nonostante il trasferimento forzato dopo il sisma dello scorso 2012. Ora, finalmente, il salone torna nella sua storica location per accogliere i clienti dove tutto ebbe inizio.

Una tradizione di famiglia che prosegue, nel cuore della nostra città che continua ad attrarre.

In centro storico ha aperto Alchimia Hair Saloon



Una nuova tessera va ad arricchire il valore delle attività commerciali in centro storico. "Alchimia Hair Saloon" ha ufficialmente inaugurato la propria sede nella centralissima via Curtatone, nel cuore della nostra Mirandola. Il taglio del nastro, alla presenza dell'assessore Marco Donnarumma, ha radunato decine di invitati, curiosi e futuri clienti del saloon di acconciature a cui è stato offerto, per l'occasione, un apprezzato aperitivo. Una grande partecipazione e tanto affetto, quindi per la titolare Elisa, che si avvia verso questa nuova sfida imprenditoriale per arricchire la proposta commerciale del centro storico di Mirandola. Emozionatissima ha quindi tagliato il nastro inaugurale della sua attività (foto Dalcò).

SCRIVETE A



info@indicatoreweb.it
0535 29519

L'INDICATORE
MIRANDOLESE

DIRETTORE RESPONSABILE
Corrado Guerra

IN REDAZIONE
Viviana Bruschi
Maria Silvia Cabri
Gianni Galeotti
Enrico Bonzanini
Guido Zaccarelli

GRAFICA E PUBBLICITÀ
RPM MEDIA s.r.l.
Società Benefit
via Agnini, 47 Mirandola (MO)
tel. 0535 23550
indicatore@rpmmedia.it

STAMPA
F.D.A. Eurostampa s.r.l.
Borgosatollo (BS)
tel. 030 2701606

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877
Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95
Tiratura: 16.000 copie - Distribuzione gratuita



Il Comune di Mirandola ha completato un significativo progetto di bonifica e riqualificazione che ha interessato l'area sulla quale sorgevano la Galleria "Gialla" e altre attività commerciali delocalizzate post sisma lungo Viale Gramsci, in zona ex Zuccherificio. Questo intervento, interamente finanziato da risorse comunali e progettato dallo Studio Paesaggistico Roberto Malagoli (Ma. Ma), è stato pensato per trasformare una "cicatrice" lasciata dopo il terremoto del 2012 in un'occasione di valorizzazione di questa zona ad alta vocazione commerciale. L'intervento, che ha previsto la rimozione delle macerie e delle sottostrutture relative ai container delle attività delocalizzate, ha migliorato le prestazioni idrauliche e incrementato il

Viale Gramsci, riqualificata l'area dell'ex galleria commerciale post sisma

verde urbano, offrendo ai cittadini uno spazio più gradevole e fruibile. È stata scelta una particolare soluzione, definita "Giardino xerofitico", che prevede numerose essenze arboree e a basso impatto manutentivo, il tutto a cornice di un vaso utile alla laminazione delle acque meteoriche durante le piogge intense, con l'obiettivo di ridurre il rischio di allagamenti in questa zona già caratterizzata da forti criticità. Un intervento che si è andato a raccordare alla precedente tombinatura del lato nord di Viale Gramsci, in cui è convogliato lo scarico



delle acque.

Un'opera in grado di contribuire all'incremento del Patrimonio erbaceo e arboreo, attraverso la piantumazione di essenze, anche ornamentali come "Fiori di Orchidea", "Verbena" e "Pennisetto", in grado di valorizzare la qualità dell'ambiente urbano, in una zona di Mirandola sempre più attrattiva per attività e servizi. Il progetto è suddiviso in stralci funzionali (per complessivi €226.279,74), a partire dalla riqualificazione della ex Galleria e di via Maestri del Lavoro, in cui sono state effettuate

ulteriori piantumazioni realizzate dalla ditta "Garden Vivai Morselli".

"La volontà dell'Amministrazione è sempre stata quella di riportare decoro e valorizzare un'area di Mirandola che ospita attività e servizi e vede un continuo passaggio. Viale Gramsci è sempre stata una delle arterie di percorrenza principali e con la realizzazione della ciclovia del sole, asse eletto per raggiungere il centro città" - ha commentato il Sindaco Letizia Budri, a margine dell'inaugurazione del giardino, alla quale hanno partecipato i tecnici dello studio Ma.Ma., il CEAS "La Raganella" e due sezioni della scuola dell'infanzia S.Golinelli di Viale Gramsci, accolte dal presidente del consiglio Antonio Tirabassi".

La festa dei medici



Il circolo guidato dal presidente Nunzio Borelli ha visitato l'acetaia Casa Mazzetti Mirandola per San Luca, protettore dei medici. Come da tradizione, il circolo medico M. Merighi, guidato dal presidente Nunzio Borelli, si è riunito per celebrare la giornata in compagnia. Per l'occasione, i membri del circolo mirandolese sono stati invitati a pas-

sare la serata nella sede cavezzese di Casa Mazzetti, azienda leader dell'aceto balsamico. «È stata - dice Borelli - una serata speciale all'insegna della cultura e della convivialità, in un'atmosfera ricca di tradizione». Gli ospiti sono stati accolti da Marco Gabrielli, che li ha accompagnati negli spazi di Casa Mazzetti per una visita guidata, rispondendo alle domande e curiosità dei medici. Dopo i saluti iniziali di Borelli, ha preso la parola il dottor Doriani Novi con una poesia dialettale dal titolo "Ode semiseria all'aceto balsamico modenese", scritta vent'anni fa e rispolverata per l'occasione. In seguito è stato il momento del dottor Valter Merighi, che ha tenuto una lezione magistrale sulla storia del balsamico tradizionale un tema di grande interesse che affonda le radici nella tradizione del nostro territorio.

Hector e Thor a caccia di sostanze stupefacenti



Si è tenuto nei giorni scorsi sul territorio comunale di Mirandola una sessione di addestramento congiunta fra le Unità ci-

nofile delle Polizie Locali di Mirandola e Sassuolo. **Hector** e **Thor**, i protagonisti assoluti di questa periodica sessione di addestramento, si sono cimentati in esercizi di allenamento, con focus sulla ricerca di sostanze stupefacenti. I due cani sono solitamente impegnati nei controlli del territorio che le rispettive Polizie Locali svolgono per assicurare alti standard di sicurezza. La prova si svolge seguendo specifiche modalità di controllo per cui i cani sono stati appositamente addestrati.

A San Martino Spino benedetti i mezzi agricoli



Domenica 17 novembre, la frazione di San Martino Spino, a Mirandola, ha celebrato con entusiasmo e partecipazione la festa del Santo Patrono. Alla cerimonia erano presenti le autorità - capitanate dal Sindaco Letizia Budri e dall'Assessore Marco Donnarumma, accompagnate dai Consiglieri Luca Toselli, Giuliano Tassi - e le Forze dell'Ordine.

La celebrazione religiosa, officiata da

Don Fabio, Don Germain e Don Arnaud, è stata seguita da un momento simbolico molto sentito: la tradizionale benedizione dei mezzi agricoli, un omaggio alle radici rurali del territorio. La giornata si è conclusa con un pranzo comunitario, che ha rinnovato lo spirito di unione e tradizione che caratterizza questa ricorrenza e della comunità di San Martino Spino.

Ringraziamento a Gavello

Domenica 24 novembre la Parrocchia di Gavello organizza il tradizionale appuntamento della Festa del Ringraziamento. La giornata inizierà alle 9.30 con la Santa Messa della domenica presso la Cappella Santa Maria in via Arrivabeni a cui seguirà la benedizione dei mezzi agricoli. Il Pranzo del Ringraziamento, a cura dell'Associazione Gavello Forever 2.0 a partire dalle 12.30 presso il Centro civico di via Valli 326. Il menù prevede aperitivo spritz e stuzzicheria, un primo piatto di pasta con ragù del contadino, arrosto autunnale con mele e prugne, contorno di insalatina, dolci al forno e



frutta, acqua, vino, liquori e caffè. Prezzo a persona 25 euro (bambini fino a 10 anni 10 euro); prenotazioni obbligatorie presso Alessandra 3358120226, Lina 3337711355, Roberta 3383434635.



SCEGLI UNOENERGY

PER LA TUA CASA E LA TUA ATTIVITÀ



Scopri le offerte luce e gas

e le soluzioni energetiche più adatte alle tue necessità,
ti aspettiamo all'**Unoenergy Point Mirandola!**

Piazza Mazzini, 8 • 0535 1948039
e-mail: sara.ferri@unoenergy.it



unoenergy.it



ECONOMIA & LAVORO

Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola: 1,7 milioni di euro per il territorio nel 2025

Un volume di erogazioni annuali, per gli anni 2025, 2026 e 2027 pari a 1,7 milioni di euro, importo che contribuirà a produrre un obiettivo erogativo di complessivi 5,1 milioni di euro nel corso del triennio 2022-2025. Il 27% in più rispetto al triennio precedente: sono questi gli importanti numeri – pur con la necessaria cautela dal punto di vista della redditività degli investimenti finanziari – che il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola ha discusso e approvato all'unanimità. Il Documento Programmatico Pluriennale ha identificato le priorità d'intervento della Fondazione per il triennio 2025-2027 e il Documento Programmatico Previsionale ne ha definito le iniziative progettuali ed erogative per il 2025.

“Il percorso di elaborazione del DPT 2025-2027 si è svolto in modo partecipato e inclusivo – ha sottolineato Francesco Vincenzi, Presidente della Fondazione –, con il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni alla Fondazione, al fine di rispondere in maniera organica alle esigenze del territorio, tenendo anche conto degli interventi programmati da altri Enti e Istituzioni



operanti nel territorio di competenza, nel rispetto del principio costituzionale di sussidiarietà. La Fondazione, inoltre, nel rinnovare la governance, ha adottato modalità idonee ad assicurare, oltre che una adeguata rappresentanza di genere, una composizione che permetta la più efficace azione nei settori di intervento all'interno del territorio dell'Area Nord di Modena”.

E proprio il prossimo 5 dicembre i documenti saranno illustrati nel dettaglio ai rappresentanti degli Enti Pubblici dell'Associazione e ai principali stakeholder della Fondazione CRMIR. “Il risultato finanziario complessivo del triennio 2022-2024, aggiornato al 30 settembre, è stato superiore all'obiettivo della Fondazione, con un incremento

del 58% delle disponibilità per finalità istituzionali – ha dichiarato il Segretario Generale Cosimo Quarta –. Ciò consentirà nel prossimo triennio, in caso di scenari finanziari non conformi alle stime programmate nell'autunno del 2024, di utilizzare risorse accantonate negli esercizi precedenti nei Fondi per l'attività istituzionale”.

Il contenuto integrale dei due documenti programmatici è disponibile sul sito internet della Fondazione all'indirizzo: <http://fondazionecrm.it/documentiprogrammatici.asp>.

Nella foto i vertici della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola: il Segretario Generale Cosimo Quarta e, seduto alla scrivania, il Presidente Francesco Vincenzi

Mortadella Favola Gran Riserva del Salumificio Mec Palmieri è il "Miglior Salume d'Italia"

La Mortadella Favola Gran Riserva del Salumificio Mec Palmieri è il Migliore Salume d'Italia e si aggiudica nuovamente i Cinque Spilli tra le eccellenze, il più alto riconoscimento assegnato dalla Guida Salumi d'Italia 2025 che recensisce e valorizza il mondo della norcineria e salumeria italiana. La cerimonia di premiazione si è tenuta al teatro Verdi a Busseto (PR).

Ecco le motivazioni al premio: “Il Premio come Miglior Salume d'Italia è stato conferito a Mortadella Gran Riserva perché non si tratta di una comune mortadella. Insaccata e cotta in una sacca di cotenna cucita a mano nella sartoria del Salumificio Palmieri, presenta una sagoma unica e caratteristiche inconfondibili. La cottura in antichi forni in pietra esalta il suo profumo, conferendole un tocco delicato e distintivo. Un'opera

morbida e irresistibile, dal gusto raffinato e leggero”. Ad arricchire la giornata anche l'assegnazione del Premio speciale, come Giovane dell'anno, a Margherita Palmieri, insieme a Francesco, alla quarta generazione in azienda. “Sono onorata di rappresentare la mia famiglia in questo importantissimo evento che celebra il settore dei salumi italiani” – ha commentato **Margherita Palmieri**, marketing manager del Salumificio. “Condivido questo premio con tutte le persone della nostra azienda poiché i riconoscimenti ottenuti sono frutto del lavoro quotidiano e della passione che mettiamo per offrire prodotti della massima qualità come Mortadella Favola”, conclude Margherita Palmieri.

Mortadella Favola Gran Riserva, già premiata come Migliore Mortadella d'Italia nelle precedenti edizioni della Guida, è



un prodotto d'eccellenza che si distingue per le sue caratteristiche uniche. È la prima mortadella al mondo insaccata e cotta nella cotenna naturale, un brevetto della famiglia Palmieri del 1997. Caratterizzata dall'inconfondibile timbro a fuoco e dalla legatura fatta a mano con corda tricolore, Mortadella Favola Gran Riserva si distingue per la sua qualità, ulteriormente esaltata dalla cottura in forni in pietra. La ricetta, gelosamente custodita dalla famiglia, è preparata con sole nobili carni italiane ed è arricchita con sale integrale dolce di Cervia, aromi naturali e un tocco di miele d'acacia, che donano alla Mortadella Favola Gran Riserva un sapore delicato e inconfondibile.

CERCALAVORO

Lavorare in CPL? Si può



Fondata nel 1899, CPL Concordia, multiutility operante nella progettazione, realizzazione e manutenzione di sistemi energetici e di reti di distribuzione gas e acqua, oggi conta poco meno di 1700 dipendenti con sede a Concordia sulla Secchia. Sara Saltini, direttrice Sviluppo Organizzazione e Competenze, quali sono le figure professionali di vostro interesse? Ricerchiamo per lo più personale tecnico-operativo, tra cui addetti alla manutenzione elettromeccanica di impianti energetici e autisti/escavatoristi per attività infrastrutturali su cantieri stradali. Sono aperte anche posizioni per ruoli impiegatizi, come ingegneri e responsabili di commessa, addetti/e all'ufficio acquisti e operatori/trici per il contact center.

Come cisi può candidare? Le candidature sono aperte su diversi canali: sul nostro sito ufficiale nella sezione “Lavora con noi” (<https://www.cpl.it/lavora-con-noi/>), attraverso i social media aziendali (LinkedIn, Instagram e Facebook) e sui siti di ricerca lavoro Indeed e Subito.it. È possibile inviare candidature spontanee via email a jobs@cpl.it o consegnare il curriculum cartaceo presso la sede.

Valutate anche personale senza esperienza? CPL Concordia è impegnata nello sviluppo del capitale umano del territorio, collaborando attivamente con istituti superiori e università locali. Le iniziative includono finanziamenti per borse di studio, attività laboratoriali, testimonianze formative, open day, programmi di alternanza scuola-lavoro e stage curriculari. Siamo sempre disponibili a valutare profili di neodiplomati e neolaureati, oltre a professionisti più senior provenienti da altri settori e interessati a riqualificarsi in una Cooperativa che vuole guidare la transizione energetica italiana verso un futuro ecosostenibile.

Cerchi o Offri lavoro a Mirandola e dintorni? Dai un'occhiata qui: <https://www.facebook.com/MirandolaOffroLavoro>

Francesca Monari



I doni di Way alla Casa di Fausta e alla Bella Sfilza



A Concordia sulla Secchia, l'Associazione WAY, guidata dal presidente Samuele Bellesia, ha organizzato una serata all'insegna della solidarietà per sostenere due importanti realtà locali: la Casa di Fausta e la cooperativa sociale La Bella Sfilza, a cui ha donato rispettivamente 1500 euro. Fondi raccolti nell'ambito di due manifestazioni musicali a giugno e settembre.

La Casa di Fausta di Modena offre accoglienza e supporto ai bambini ricoverati nel reparto di Oncematologia e alle loro famiglie, garantendo un ambiente sicuro e attività di sostegno per alleviare il percorso di cura.

La Bella Sfilza si dedica invece alla promozione di progetti di inclusione sociale, contribuendo alla coesione della comunità e al benessere del territorio.

La serata ha visto la presenza della sindaca di Concordia Marika Menozzi, insieme a Chiara Chiavelli e Nelusco Maini, per la Casa di Fausta di Modena e Dario Forghieri in rappresentanza della cooperativa sociale La Bella Sfilza



di Concordia, che hanno espresso profonda gratitudine per la generosità di WAY. Questa donazione rappresenta per entrambe le realtà non solo un sostegno economico concreto, ma anche un riconoscimento del loro prezioso operato all'interno della comunità.

Grazie al coinvolgimento di tanti giovani, desiderosi di fare la differenza, WAY conferma il suo ruolo di punto di riferimento nel settore del sociale a Concordia, promuovendo valori di inclusione, collaborazione e solidarietà, contribuendo a rendere la comunità più

unita e attenta ai bisogni di chi affronta momenti difficili.

Foto: al centro donazione a Bella Sfilza e La Casa di Fausta, a lato una immagine dei due eventi di giugno e settembre.

Hai già compiuto 65 anni?

Abbiamo l'offerta giusta per te
anche se non sei vulnerabile!
Richiedila subito ai nostri sportelli!

Ti aspettiamo allo
sportello di **MIRANDOLA**
Via Maestri Del Lavoro, 38



Offerta luce e gas per i clienti domestici del mercato libero.



800 038 083
numero verde gratuito

sinergas.it

Sinergas
luce · gas · efficienza energetica



San Prospero: quando l'albero di Natale è fatto all'uncinetto

Sono ore febbrili quelle che un gruppo di donne sta vivendo, due volte la settimana, all'interno del laboratorio allestito presso gli ex uffici della Polizia Locale di San Prospero. Stanno infatti realizzando un progetto non semplice, ovvero un albero di Natale pieno di quadrotti a ferri e uncinetto. Un albero dalle dimensioni ragguardevoli: otto metri di altezza per una superficie totale talmente ampia da necessitare di oltre 3000 'mattonelle' all'uncinetto per essere ricoperta.

Al progetto partecipano donne di ogni

paese della bassa, unite tutte dalla voglia e dalla passione per la maglia. L'Albero, che sarà inaugurato il 24 Novembre in occasione della festa del patrono del paese, durante la fiera, non è l'unico ad essere ricoperto di mattonelle di maglia. "Stiamo svolgendo altre iniziative sempre per la chiesa. Tra queste una cometa tutta di uncinetto per i bimbi delle scuole", specificano le ideatrici del progetto. Il gruppo ha creato una pagina FB nella quale prendere contatto o avere informazioni di merito: Un Albero di Lana per San Prospero



Concordia: con Wambinopoli giornata di festa per la Comunità

Il campo sportivo di Ponte Motta si è trasformato, ancora una volta, nei giorni scorsi, in un festoso parco giochi per l'evento Wambinopoli organizzato da Wamgroup. L'iniziativa ha visto la partecipazione di circa 300 persone tra bambini, famiglie e volontari.

Wambinopoli non è solo una festa dello sport, ma una vera e propria celebrazione della comunità locale. L'evento mette in luce l'impegno di Wamgroup nel creare momenti di condivisione e allegria per i più piccoli, promuovendo al contempo valori fondamentali come

l'amicizia e il fair play.

Quest'anno, i giovani atleti hanno potuto cimentarsi in ben sei discipline sportive diverse, ognuna pensata per stimolare il divertimento e la crescita personale. Dai campi da calcio alle piste d'atletica, l'aria era carica di risate e grida di incoraggiamento.

La presenza di associazioni benefiche locali come Bimbi Sperduti, Avis, Admo, Anffas, e Ape, ha aggiunto un tocco di solidarietà alla giornata, sottolineando l'impegno nel supportare attivamente il tessuto sociale del territorio.



San Possidonio: con i Lions la prevenzione sanitaria in piazza

Il Lions Club Mirandola, in collaborazione con il Comune di S. Possidonio e l'AUSL di Modena, ha organizzato una giornata dedicata alla prevenzione e alla sensibilizzazione sulla salute, in occasione della Festa della Mela Campanina. L'evento ha fornito gratuitamente alla cittadinanza controlli medici di base. L'iniziativa, ripetuta periodicamente dai Lions, mira a diffondere la cultura della prevenzione e a supportare la rilevazione di problemi di salute che potrebbero rimanere inservati.

Alla Casa della Salute e in strutture della Società del Menecò di Medolla, oltre cento cittadini, hanno usufruito

di screening sanitari gratuiti, comprendenti pressione arteriosa, glicemia, udito, vista, elettrocardiogramma. Questi controlli, sebbene di routine, possono individuare condizioni anomale nascoste, permettendo interventi tempestivi. Al termine degli screening, i cittadini hanno potuto fare una donazione libera all'AVIS di S. Possidonio, ricevendo in cambio mele campanine cotte, preparate dai produttori locali. In un'epoca di crescente incidenza di patologie croniche, queste iniziative sono essenziali, e si auspica che diventino appuntamenti regolari per ampliare l'accesso ai controlli preventivi e promuovere la consapevolezza sulla salute.



San Felice, dove "Al teimp al pasa come un curidor"

Si è tenuta mercoledì 6 novembre, nella suggestiva Sala Varà della Sede Centrale di SANFELICE 1893 Banca Popolare, la presentazione del libro "Al teimp al pasa come un curidor". Giocata tra musica e parole l'evento che ha visto la partecipazione degli autori Gian Carlo Montanari e Lucio Diegoli, e di due tra i cantanti che hanno interpretato le loro canzoni, Leonardo Merighi e Roberto Zanni, dando vita a un autentico tributo alla cultura emiliana.

Lucio Diegoli ha curato le musiche delle canzoni contenute nel libro, finalese di nascita e modenese di adozione, ha fin da giovanissimo iniziato lo studio della musica, sua grande passione.

Il professore, Gian Carlo Montanari, ha curato i testi delle canzoni contenute nel libro. Insegnante nelle scuole superiori, pubblicista, conferenziere e grande conoscitore degli estensi.

Leonardo Merighi, musicista e cantante in importanti concerti accanto ad artisti di livello nazionale come Battiato, Lolli, Vasco Rossi e Ivan Graziani.

E Roberto Zanni, cantautore modenese che scrive canzoni sia in dialetto sia in italiano, con l'obiettivo di far vivere Modena nelle sue canzoni.

La serata è stata un vero e proprio viaggio emozionante nel cuore della tradizione musicale e dialettale del nostro territorio.

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

LUCA TOSELLI - Lista Civica Letizia Budri



Riprendono gli spazi dedicati alla tribuna politica, dopo la fase di silenzio elettorale imposta dalle elezioni regionali, che ha rivisto l'Indicatore privo di questi articoli. Non mi soffermerò sulla questione elettorale essendo questo ar-

ticolo scritto prima delle giornate del 17 e 18 novembre, ma confido che possa avvenire quel cambiamento o quel miglioramento che l'Emilia-Romagna ha bisogno per continuare ad essere una delle regioni più produttive e rinomate su tanti livelli, partendo dal tema della sanità locale, degli incentivi alla natalità e di tutti gli altri importanti temi per i quali si possa finalmente trovare una soluzione o un miglioramento. Localmente, invece, in consiglio comunale è stato approvato uno dei principali documenti di un ente locale: il D.U.P. In questo documento, che rappresenta anche il principale strumento per l'adozione di tutti gli altri atti di programmazione, vengono trascritti tutta una serie di dati e informazioni per creare una linea pro-

grammatica sia dei prossimi lavori, che dei futuri progetti da realizzare. Molte di queste attività e progetti provengono direttamente dal programma elettorale che è stato presentato nella campagna primaverile. Oltre al D.U.P., anche il giornale che state tenendo in mano è stato oggetto di modifiche o, per meglio dire, di rinnovo. Vorrei anzitutto, a nome della Lista Civica che rappresento, dare il benvenuto e augurare al nuovo direttore dell'Indicatore un piacevole e proficuo lavoro, che di fatto si è già in parte attuato con la presentazione del nuovo progetto di "restyling" della testata giornalistica e l'inizio di un'implementazione digitale/social, ormai indispensabile ai giorni nostri e che speriamo possa dare prestigio e popolarità

a questo storico giornale mirandolese. Tra le ultime comunicazioni e notizie, sono felice di apprendere il proseguimento, e il parziale completamento, dei lavori ai campi sportivi di Quarantoli, Mortizzuolo e San Martino Spino dove, nel primo, si è provveduto a ultimare i lavori al complesso sportivo e alla tribuna, mentre nei secondi si attuerà una sostituzione dei vecchi fari alogeni con dei nuovi a LED, che comporteranno un notevole risparmio energetico e un abbattimento dei costi di gestione.

GUGLIELMO GOLINELLI - Lega Mirandola



Le recenti elezioni hanno riaperto il dibattito sul deterioramento della sanità pubblica e sulle responsabilità politiche. Persino Calenda ha accusato il PD di essere il vero responsabile dei tagli fatti al Sistema Sanitario Nazionale ne-

gli ultimi vent'anni; al contrario, il governo di centrodestra è l'unico ad aver aumentato i fondi, passando dai 126 miliardi di euro del 2022 ai 136,5 miliardi previsti per il 2025.

In Emilia-Romagna, la sanità pubblica è gravata da un buco da 1 miliardo di euro sul 2023. Qui il PD ha favorito l'espansione del settore privato (basti pensare alla quantità di cliniche private a Mirandola e nella Bassa) e introdotto nei pubblici ospedali costosissimi medici a gettone delle cooperative. Emblematico è il caso dell'ex assessore regionale Venturi, ora consulente di uno dei maggiori gruppi privati.

Sotto la guida del PD, sono stati chiusi interi ospedali, reparti e punti nascita, con diversi pronto soccorso riconverti-

ti e ridotti a CAU (Centri di Assistenza Urgenza), intaccando i servizi di emergenza, che sono la base per l'esistenza di un Ospedale propriamente detto. Questa politica ha colpito duramente i territori, specialmente nelle aree periferiche. L'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola, nonostante la viabilità e i ponti, dopo il Pal 2011, la subalternità a Carpi, la chiusura del punto nascita, oggi lotta per mantenere attivo il pronto soccorso.

Il pronto soccorso del Santa Maria Bianca è ancora aperto solo grazie alla dedizione del personale sanitario, che opera in condizioni difficili, con stipendi bassi e turni estenuanti. Il recente taglio dell'automedica notturna rappresenta un'ulteriore scelta penalizzante da par-

te della Regione e dell'Ausl, e il ricorso a medici delle cooperative è una soluzione temporanea e costosa, che spesso spinge il personale pubblico a dimettersi, peggiorando la qualità del servizio e prefigurando nuove chiusure.

Il personale sanitario del Santa Maria Bianca, soprattutto nel pronto soccorso, merita riconoscenza e gratitudine. Un ospedale senza pronto soccorso non è tale, e non permetteremo che venga trasformato in un CAU o ulteriormente depotenziato.

MASSIMILIANO RUSSO - Fratelli d'Italia



Profondo rosso di Dario Argento è stato di sicuro un film di successo del 1975 che incuteva paura invece, il profondo rosso, attualmente in corso, prodotto dalla sinistra 2024, non fa paura ma fa rallegrare l'Italia e gli Italiani e di sicuro

non è un successo perché fa sprofondare il consenso della sinistra e da un chiaro segno di sostegno a questo governo in carica, ma soprattutto al centro destra.

Le ultime elezioni in Liguria hanno dato merito, ancora una volta, ad un centro destra unito e compatto, ma soprattutto ad un centro destra con ideologie che riscontrano il parere positivo della popolazione.

Mirandola attualmente è gestita da una coalizione di centro destra, coalizione che ha già iniziato a dare seguito a quanto promesso in campagna elettorale dando il via ai lavori programmati.

Il gruppo Fratelli d'Italia di Mirandola si impegna quotidianamente a seguire, visionare ed attenzionare lo sviluppo dei lavori programmati. Il gruppo come

altre volte ribadito è disponibile sempre ad ascoltare le richieste o suggerimenti da parte dei cittadini Mirandolesi sia attraverso i social ma anche alla vecchia maniera, che è quella che ci piace di più, e cioè quella diretta; infatti, ci trovate ad accogliervi tutti i sabati in piazza Costituente con il nostro gazebo.

Tra circa un mese entriamo nel periodo natalizio invito già i cittadini Mirandolesi a confrontarci e/o a fare delle riflessioni con noi sul Natale, dandoci magari suggerimenti su iniziative che si possano realizzare in questo periodo, perché da sempre il Natale per noi significa "famiglia" valore indissolubile che promuoviamo e sosteniamo sempre.

Quindi, per noi, confrontarsi con i cittadini Mirandolesi è un po' come prepara-

re il menù della cena di Natale o mettere gli addobbi in casa, perché cerchiamo di fare del nostro meglio per dare possibilità a tutti di godere dello spirito natalizio che la festa più bella dell'anno ci regala. Il Natale è costituito prevalentemente dal colore rosso, un rosso bello, vivace, profondo ed è tra l'altro l'unica volta che, questo colore, trova il nostro pieno consenso ed apprezzamento.

Contrariamente il colore rosso, un rosso spento... un profondo rosso, associato ad una sinistra che, vanta di sostenere gli Italiani, ma in realtà fa l'opposto non troverà il nostro apprezzamento.

Noi in particolare nel comune di Mirandola cercheremo sempre di lavorare per il bene ed il volere dei cittadini Mirandolesi.

TRIBUNA POLITICA

SPAZIO AI GRUPPI CONSILIARI DEL COMUNE DI MIRANDOLA

ANTONIO TIRABASSI - Forza Italia



“L'educazione civica” è un insegnamento introdotto con legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha come scopo quello di “Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e

sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

Ecco, di questa materia si era perso traccia, ma ancora non se ne vedono i benefici, troppi sono i segni di inciviltà cui si assiste quotidianamente: la mancanza di rispetto verso le autorità, le forze dell'ordine, dei giovani verso gli adulti; si pensa troppo al proprio io e non si vuol accettare di vivere in comunità con la consapevolezza di cosa sono i doveri oltre ai diritti.

Ma non esiste soltanto la mancanza di rispetto tra gli umani, esiste anche la mancanza di rispetto verso la natura e l'ambiente: no no, non vogliamo fare il moralisti e parlare di green, ci riferiamo a tutti coloro che si divertono, deliberatamente, a disperdere i rifiuti di qualsi-

asi genere nei fossati, nei campi, nei cestini e accanto ad essi ed anche in angoli della città.

Questo è un semplice segno di inciviltà e conseguente mancanza di rispetto oltre che portare ad un aggravio per la cittadinanza sul costo relativo alla raccolta rifiuti!

La fatturazione dei rifiuti vi arriva ugualmente sia che effettuate la raccolta differenziata sia che disperdiate i vostri rifiuti dove più vi aggrada per la città e sappiate che più si effettua raccolta di rifiuti dispersi più il servizio aumenta di costo in quanto le ore di attività e l'impiego di automezzi per eseguirla contemplano un onere.

Le guardie ecologiche, GEV e GEL, svolgono un lavoro importante nel mo-

nitorare e provvedere anche a sanzionare i trasgressori colti sul fatto o rintracciabili, purtroppo però vediamo che ciò non è ancora sufficiente a far abbandonare questa cattiva abitudine.

Non è faticoso attenersi alla corretta suddivisione dei rifiuti e procedere al loro smaltimento con le modalità indicate da Aimag, questo permette un lavoro più snello e si garantisce un maggior decoro alla città.

Confidando in una sempre maggiore attenzione e senso di responsabilità ringraziamo.

LAURA BERNAROLI - Partito Democratico



Il 30 ottobre scorso si è svolto il Consiglio Comunale: in tale occasione è stata presentata un'interrogazione riguardo la situazione comunale degli edifici adibiti a scuola.

La scuola e la formazione dei giova-

ni devono essere attenzione prioritaria dell'amministrazione, anche attraverso la cura e la manutenzione degli immobili in cui si svolgono le attività scolastiche.

La manutenzione ordinaria costante e la straordinaria, scrupolosamente programmata ed eseguita in tempi certi, di questi edifici è fondamentale per garantire la frequenza delle attività scolastiche in ambienti sicuri e adeguati alle esigenze didattiche e di formazione dei bambini e dei ragazzi.

Sempre più di frequente, negli ultimi anni, si registrano situazioni di ritardi, rinvii, mancate risposte anche quando la tempestività è indispensabile per evitare problematiche e disagi maggiori.

In buona sostanza si ritiene che la ma-

nutenzione puntuale a regola d'arte e tempestiva degli edifici siano fondamentali e prioritarie.

Si chiede di fare il punto completo della situazione degli interventi, in essere e programmati, sugli edifici scolastici.

In particolare alcune ristrutturazioni relative a due scuole d'infanzia sulle tre complessive del capoluogo, stanno determinando notevoli disagi ai bambini, ai genitori e anche al corpo insegnante che con tanta pazienza e capacità di adattamento continuano a svolgere il proprio ruolo.

GIORGIO SIENA - Mirandola 50mila



La nuova amministrazione di Mirandola, votata da poco più del 25% degli elettori, si trova ad affrontare una legislatura di 5 anni con grandi difficoltà finanziarie sul versante delle entrate, che condizioneranno le possibilità di spesa.

Con il Piano Strutturale di Bilancio di medio termine 2025-2029 del Governo sono previste riduzioni della spesa pubblica e, considerato che sanità e istruzione sono quasi intoccabili in termini di spesa nazionale, è logico attendersi, come già annunciato, tagli molto importanti alla spesa dei Comuni.

Nei prossimi due anni avremo ancora gli ultimi scampoli del PNRR, ma sarà difficile accedervi ancora, poiché occorre avere le risorse per mantenere la gestione dei servizi eventualmente indotti. Sono prevedibili minori trasferimenti regionali, prevedibilmente sotto il peso del bilancio della sanità, con i noti problemi di contenimento della spesa del bilancio regionale, a sua volta condizionato da una parte di trasferimento sta-

tale.

Come ben sappiamo i dividendi di AIMAG (oltre 700mila euro l'ultimo trasferimento), per il 2023 non vi sono stati, e sono molto incerti anche per il futuro.

Tutti i benefici e vantaggi del post sima sono cessati o in esaurimento e, per contro, le strutture provvisorie utilizzate in attesa delle ricostruzioni saranno da ridestinare con evidenti ulteriori costi di gestione. Cessa anche l'esonero IMU sui fabbricati inagibili.

Sono molto incerte e di difficile previsione le entrate per permessi di costruzione che dipendono dal mercato, mentre la possibile alienazione del patrimonio immobiliare ha ormai scarso valore: improbabile possa portare risor-

se in bilancio.

Infine il dato più eclatante è quello dell'avanzo d'amministrazione che nel 2019, all'inizio della legislatura scorsa, era di 8 milioni di euro oggi si trova a essere di 126mila euro: praticamente azzerato.

Garantire gli stessi servizi sarà molto difficile tenuto conto che per effetto dei rinnovi contrattuali e dell'inflazione le stesse spese saranno maggiori.

Qui non diciamo altro, ma il tema della sconosciuta uscita dalla Unione dei Comuni peserà non poco senza la possibilità con gli altri comuni, con gli stessi problemi, attivare economie di scala da gestioni condivise.

I soldi facili sono finiti! Adesso serve la capacità di amministrare.



CULTURA

Luoghi e temi del sisma dieci anni dopo

Il sisma del maggio 2012 ha colpito 550mila abitanti di cui 300 feriti e 28 vittime su un territorio che produce il 2% del Pil nazionale, ha coinvolto 59 comuni, ha reso inagibili 39 municipi, ha danneggiato più di 31 mila abitazioni con 45mila persone sfollate, 782 chiese lesionate, 16 biblioteche inutilizzabili e 12 teatri danneggiati oltre a 570 scuole colpite interessando 70mila studenti.

“*Emilia 2012. Riflessioni critiche sui luoghi e sui temi del sisma*” è il titolo del volume realizzato dal Comune di Mirandola per le Edizioni Quasar, per rendicontare l’attività di monitoraggio sul patrimonio storico artistico a dieci anni dal sisma. In copertina, nella foto realizzata da Paoli Campagnoli, la facciata del Duomo di Mirandola, quasi a indicare il cuore del cuore del cratere del sisma

Paolo Campagnoli, curatore del volume, nella sua prefazione ha ricordato che l’idea di pubblicare, a dieci anni dal terremoto, un volume che testimoniassero quanto fatto nel campo della salvaguar-



dia, tutela e recupero di un consistente patrimonio architettonico gravemente ferito da migliaia di scosse, “si connotava come bene assolutamente irrinunciabile per preservare l’identità dei luoghi e delle comunità. Un recupero che necessariamente doveva passare anche attraverso la scrittura di nuovo apparato normativa e l’utilizzo di nuove tecnologie e materiali per gli interventi di ripristino e di ricostruzione”.

Le tre sezioni del volume

Nella prima parte del volume sono rac-

colti i contributi dei funzionari della Agenzia Regionale Ricostruzioni e delle Soprintendenze territorialmente interessate, contributi nei quali si racconta come è stata governata l’emergenza e come si è affrontato il tema della conservazione dei beni culturali danneggiati dal sisma. Nella seconda parte del volume uno scritto che introduce ai luoghi colpiti dal sisma dove si descrive il continuo rapporto dinamico tra uomo e ambiente che ha portato nel tempo alla sovrapposizione di più paesaggi architettonici e rurali prendendo ad esempio il caso della casa del contadino di San Biagio in Padule del Comune di San Felice sul Panaro, ora restituita alla sua funzione di piccolo museo della civiltà contadina locale. La terza parte del volume è dedicata alla ricerca con il coordinamento della prof. Federica Ottoni dell’Università di Parma e che ha potuto contare sulla collaborazione di quattro Atenei della Regione (Unibo, Unimore, Unife, Unipr). **Marina Marchi**, assessore alla cultura del Comune di Mirandola e attuale vicesindaco, ricordando che risale al 2017 il coordinamento da parte del Comune, del Centro di documentazione sisma costituito, oltre che dalla Regione dall’I-



stituto storico di Modena, l’ex Istituto beni culturali di Bologna, l’Università degli studi di Modena e Reggio Emili, l’Università di Bologna e l’Università di Ferrara, ha chiarito le direttrici di la-

SOSTITUISCI O RINNOVA
IL TUO VECCHIO CAMINO
O STUFA
E RECUPERA FINO AL
100%
CON
CONTRIBUTO REGIONALE



MARTINELLI LEOPOLDO s.r.l.

UNA STORIA LUNGA 65 ANNI CONTINUAMENTE ORIENTATA
ALL'INNOVAZIONE E AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA

VELUX®
FINESTRA PER TETTI

CAMBIA LA TUA VECCHIA FINESTRA
PER TETTI, RIVOLGITI A NOI PER
LA SOSTITUZIONE: TI OFFRIREMO
UN SERVIZIO CHIAVI IN MANO,
PROFESSIONALE E GARANTITO

DETRAZIONE FISCALE

fino al
50%



NOVITÀ
Versione
a vasistas



martinelli
idee e prodotti per costruire



VIALE GRAMSCI, 253 MIRANDOLA (MO) - 0535 20713 - info@martinellileopoldo.it

COSA DIREBBERO GLI ANTICHI?

Piana degli Albanesi: storia secolare di accoglienza e integrazione

di Mariapaola Bergomi

Da qualche tempo sui miei profili social Instagram e TikTok pubblico con scadenza settimanale dei reel in forma di rubrica che chiamo "Cosa direbbero gli antichi?". Si tratta di brevissimi approfondimenti culturali a partire da news di politica o cronaca, che mirano a rileggere i fatti del mondo contemporaneo attraverso la lente dell'antichità classica, del medioevo latino o di altre tradizioni antiche. Tutto è iniziato con i primi reel di promozione del Memoria Festival e come un passatempo piacevole tra amici, con la collaborazione di due bravissimi videomaker del territorio, che suppliscono alla mia incompetenza digitale.

Con il passare dei mesi mi sono appassionata a questa modalità di comunicazione, nonostante sia a volte complesso per una persona con la mia formazione, abituata alla didattica delle aule universitarie, concentrare in un minuto e mezzo concetti a volte anche molto complessi o parole che suonano astruse nell'italiano di oggi.

Uno degli ultimi video si concentra su una visita istituzionale passata piuttosto inosservata nelle news del nostro paese: la visita del presidente Sergio Mattarella in Sicilia, per la precisione a Piana degli Albanesi, il 18 ottobre scorso. Piana degli Albanesi ospita la più grande comunità della minoranza etnico-linguistica degli arbëreshë, cioè gli albanesi in Italia. Questi italo-albanesi non sono gli albanesi contemporanei emigrati dal loro paese a partire dai primi anni Novanta, ma sono gli eredi degli albanesi cristiani di rito orientale bizantino che emigrarono nel Sud del nostro paese a seguito della guerra di conquista turco-ottomana, dunque islamica, dei Balcani a partire dal quindicesimo secolo. Il 1400 è un secolo di grandi cambiamenti per il volto del medio oriente e dell'Europa orientale, allora sotto il controllo dei veneziani e dei bizantini di Costantinopoli: gli albanesi in Italia ricordano, tra le tormentate vicende di quei tempi, soprattutto l'eroismo di uno dei loro eroi nazionali, Giorgio Castriota Scanderbeg, di cui ricorrono quest'anno i 550 anni dalla morte, un anniversario proprio celebrato da Mattarella e dal presidente della Repubblica d'Albania con una nuova statua. Giorgio Castriota è forse l'eroe nazionale più impor-



tante della storia albanese premoderna, in quanto fu l'uomo simbolo della resistenza alla conquista islamica.

Sergio Mattarella, nel suo discorso, ha sottolineato il valore dell'accoglienza e della coesione tra i popoli, probabilmente con un rimando implicito (e forse polemico) alla spinosa questione dell'accordo tra Italia e Albania per l'apertura dei centri migranti di identificazione ed espulsione. Il discorso del presidente è stato profondo e di sicuro impatto, ma la comunità arbëreshë ha delle caratteristiche uniche che la differenziano da una semplice minoranza di eredi di migranti: gli italo-albanesi cristiani rappresentano un caso di vera integrazione perché gli esuli trovarono accoglienza sulle nostre sponde a partire da una fondamentale visione comune, da un credo e da una battaglia politica di sopravvivenza della cultura latina e greca sulle sponde del Mediterraneo. Se siete curiosi, vi consiglio la lettura dei romanzi del più noto scrittore arbëreshë contemporaneo, Carmine Abate, autore di bellissimi libri come *La festa del ritorno* e *La collina del vento*, vincitore del Premio Campiello 2012.

voro che stanno dietro la realizzazione del progetto si snodano principalmente su due assi: "Attestare lo stato dell'arte ad oggi e promuovere la conoscenza, la cultura della sicurezza e della responsabilità nelle nuove generazioni soprattutto quelle che non hanno avuto esperienza diretta del sisma. Ci troviamo oggi a documentare e archiviare una realtà che purtroppo stiamo ancora vivendo. Il Centro di documentazione sisma per questa ragione ha aggiunto tra i suoi obiettivi la raccolta di testimonianze anche della nostra quotidianità, nelle sue semplici sfaccettature sociali e culturali per mostrare lo stato di avanzamento dei lavori, i progetti dei nuovi edifici ma anche dei centri storici".

La parola d'ordine del Centro di documentazione sisma nel 2022 e di cui il volume restituisce il lavoro svolto nel decennale della tragedia è stata quella di rielaborare il passato per una rinascita consapevole di crescita umana come comunità. "I documenti e il materiale raccolto nei dieci anni tra il 2012 e il 2022 – ha aggiunto l'assessore Marchi – è stata l'occasione per presentare e soprattutto raccontare alle nuove generazioni monumenti ed edifici delle loro città che hanno sempre visto oscurati dai cantieri e dalle impalcature facendo riscoprire in alcuni casi da vicino i luoghi della storia locale, ad esempio con il progetto dei cantieri aperti o le attività svolte direttamente all'interno delle scuole, con la collaborazione dell'Istituto storico, e poterli rivivere, ha fatto sentire più forte il senso di appartenenza a una comunità. A 10 anni dal sisma tutte le comunità del nostro territorio si sono preparate a ripercorrere i ricordi di quei tristi momenti in modo vario, per far riaffiorare anche quel senso di solidarietà, che ha guidato tutti in quei tristi giorni del 2012".

Mirandola ricorda Pico

L'Associazione Amici della Consulta e il Comitato Sala Trionfini, con il contributo del Comune di Mirandola organizzano, presso la Sala Edmondo Trionfini in Piazza Celso Ceretti n. 9 a Mirandola, la Mostra "Mirandola Ricorda il 530° anniversario della morte di Giovanni Pico". Verranno esposte medaglie, documenti e pubblicazioni edite in occasione delle celebrazioni del V centenario della morte del filosofo mirandolese (1494-1994). Domenica 17 novembre, nella data della ricorrenza della morte, è stata presentata la nuova edizione numerata della XILOGRAFIA "PICO DELLA MIRANDOLA" stampata da Insetti Xilografi di Mirandola, con matrice di Evandro Carpeggiani. L'esposizione, a ingresso libero, è stata presentata dal curatore Giovanni Benatti e sarà visibile fino al 1° dicembre 2024. Sarà aperta la domenica dalle ore 10 alle 12 e in occasione degli eventi organizzati nella sala o su richiesta. Info: prenotazione@salatrionfini@gmail.com - 353.4368402.

Corso di iconografia

Il Circolo UVIL organizza per il secondo anno consecutivo un corso di iconografia, l'antica arte della pittura sacra, presso il nuovo Centro Culturale Il Pico. Il corso sarà tenuto dalla maestra iconografa Laura Rossi dello Studio Iconografico "Lo Scriptorium" di Giovanni Raffa a Perugia. Gli allievi avranno l'opportunità di apprendere le tecniche tradizionali bizantine, dalla preparazione della tavola lignea alla doratura con foglia oro, fino alla realizzazione completa di un'icona con tempera all'uovo. Il percorso formativo è strutturato in 6 incontri di 2 giorni, che si terranno di Venerdì e Sabato da Dicembre 2024 a Maggio 2025. Questa articolazione permette di unire in maniera equilibrata la teoria e la pratica, dando ai partecipanti la possibilità di esplorare non solo gli aspetti tecnici, ma anche il profondo significato spirituale di quest'arte millenaria. Per informazioni e iscrizioni, è possibile contattare il Circolo UVIL attraverso Massimo al numero 348-8282034 o Anna al 339 2957255.

Racconti della Bassa

I racconti di Pavignane, città sulla Via Imperiale. Volume I, *Il passato*, CN Editore è il nuovo libro di racconti di Giovanni Bergamini. Storie di pianura, tra passato e presente, dedicate a una piccola città (immaginaria) poco sotto il Po, vicino a tratti di costa ancora umidi che in paese chiamano "la Palude", attraversata da quella che un tempo veniva chiamata la "Strada Imperiale", parte del cammino che portava pellegrini e mercanti dalla Germania a Roma.

Questo libro, primo di una trilogia, propone una serie di racconti dedicati a una piccola città (immaginaria) di pianura che ruba il nome a una frazione, realmente esistente, di San Felice su Panaro, tra Mirandola e Finale Emilia. Pavignane è poco sotto il Po, vicino a tratti di costa ancora umidi che in paese chiamano "la Palude" ed è attraversata da quella che un tempo veniva chiamata la "Strada Imperiale", parte del cammino che portava pellegrini e mercanti dalla Germania a Roma.



Ricchi e famosi, la ricetta di Aldrovandi apre la stagione di prosa dell'Auditorium

di Maria Silvia Cabri

«Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro» è il titolo dello spettacolo scritto e diretto dal pluripremiato drammaturgo e regista Emanuele Aldrovandi. Con questa pièce, coprodotta da ERT Emilia Romagna Teatro, si apre la stagione di prosa del cartellone dell'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola. L'appuntamento è per venerdì 22 novembre alle 21.

Aldrovandi, come si fa a 'Diventare ricchi e famosi da un momento all'altro'?

«Se lo sapessi avrei già applicato il metodo (ride, ndr)! In realtà non esiste una risposta, almeno io non la ho, ma ho pensato che questo titolo possa aiutare il pubblico ad interrogarsi su alcuni valori, in specifico sul rapporto tra fama/realizzazione e felicità. Mi sono concentrato sugli effetti della nostra modernità, sulla disinformazione e sul sistema profondamente disfunzionale instaurato dai social, prima accusati di creare distanze

tra le persone e in pochi anni considerati invece l'unico modo per avere contatti fra individui».

Chi troviamo al centro della scena?

«Una madre, interpretata da Serena De Siena, e la sua ossessione per la realizzazione della figlia Emma, una bambina di soli sei anni: per riuscire a farla diventare un'artista di successo la madre, Marta, è disposta a tutto, coinvolgendo nel suo piano, con l'inganno, Chiara, una famosa attrice, e Carlo, cognato appassionato di scacchi, cui si aggiunge un apicoltore, tutti personaggi che hanno un rapporto diverso con la realizzazione e la felicità e nei quali il pubblico può variamente rispecchiarsi».

Realizzazione e felicità non coincidono?

«A livello teorico no, ma la società tende a farle coincidere. Lo spettacolo mette in crisi questo assioma. Le aspettative sono relative e diverse per ognuno di noi».

In che ruolo si pone rispetto ai personaggi?

«Non li critico, nessuno 'sbaglio', o è cattivo, negativo. Non voglio insegnare ma mettermi nei panni delle varie figure e stimolare l'immaginazione e l'immedesimarsi del pubblico, per cercare di capire le ragioni dei comportamenti».

Come ha affrontato il tema?

«Se il testo affronta il rapporto fra la felicità e la realizzazione personale, la chiave registica con cui ho deciso di metterlo in scena pone l'accento sul vortice ossessivo di chi è condannato a pensare una cosa e poi, nell'attimo successivo, esattamente la cosa opposta. La realtà si deforma sotto lo sguardo di chi è convinto di non poterla mai conoscere, ma solo ipotizzare».

In che rapporto è lo spettacolo con il precedente 'L'Estinzione della razza umana'?

«Nell'altra rappresentazione ho raccontato in chiave tragicomica ciò che si è vissuto nei due anni di pandemia, ma non era quest'ultima la protagonista, bensì gli esseri umani e come hanno gestito quel momento di difficoltà. Analo-



NUOVA CITROËN C3

Design unico e deciso, comfort senza precedenti ed equipaggiamenti esclusivi per supportarti nei tuoi viaggi di tutti i giorni.





SCANSIONAMI

GUALDI

motors

VENDITA E ASSISTENZA UFFICIALE





OPEL | PEUGEOT | CITROËN

GUALDIMOTORS.COM

Vieni a provarla
in Concessionario

Dialoghi pichiani tra Erasmo da Rotterdam e Jean Paul Sartre

Tornano i Dialoghi Pichiani promossi dal Centro Internazionale di cultura Giovanni Pico della Mirandola. Due le date programmate: il 22 novembre alle 17.30 per il "Dialogo tra Giovanni Pico e Erasmo da Rotterdam" con la partecipazione di Andrea Severi dell'Università di Bologna e Francesco Borghesi dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Il secondo appuntamento il 13 dicembre alle 17.30 per il "Dialogo tra Giovanni Pico e Jean Paul Sartre" con la partecipazione di Raphael Ebgi dell'Università Vita Salute San Raffaele di Milano e Marco Bertozzi dell'Università di Ferrara. Tutti gli incontri si terranno nella sala conferenze del polo culturale Il Pico (piazza Garibaldi 16, a Mirandola).

In Germania, Pico fu letto soprattutto come precursore di Lutero nella sua opposizione a Roma. Burckhardt lo



to come precursore di Lutero nella sua opposizione a Roma. Burckhardt lo

esaltò per l'affermazione della libertà dell'uomo. De Lubac, comparando Pico ed Erasmo, osservava: "Tutti e due, in circostanze ed ambienti molto diversi, condussero una battaglia analogica. Ambedue seppero andare controcorrente rispetto all'umanesimo paganizzante che agli occhi di molti rappresentava la modernità dell'epoca".

Il parallelo tra Giovanni Pico e Sartre si sviluppa attraverso la teoria antropologica accostata alla Oratio de hominis dignitate. Questa opera viene spesso identificata come "Manifesto del Rinascimento italiano" ma non autorizza una descrizione sistematica sulle possibilità dell'uomo, poiché era stata concepita per introdurre il lavoro delle Conclusiones nongentae. C'è, tuttavia, una somiglianza tra la libertà radicale umana di Pico per come è descritta nella Oratio e l'esistenzialismo di Sartre.

Ricordando Cavicchioli

"Il vecchio Maestro" è il titolo della giornata di studi dedicata all'opera di Giovanni Cavicchioli in programma sabato 30 novembre, dalle 9,30 alle 12 alla sala conferenze del polo culturale Il Pico in piazza Garibaldi 16 a Mirandola. Sono previste relazioni di Fabio Marri su "Dal grande mondo al mondo piccolo"; di Alberio Bertoni su "Cavicchioli fra poesia e teatro"; di Chiara Pederzoli su "Il favolista dei semplici"; conclusioni di Umberto Casari. A seguire inaugurazione e presentazione della mostra intitolata "Giovanni Cavicchioli: vita e opere". Il suo esordio letterario avvenne da giovanissimo con la raccolta di versi "Palazzi Incantati" (Mirandola 1913). Nel 1924 Cavicchioli fu presentato dall'amico O.Vergani a Pirandello a fianco del quale, assieme allo stesso O.Vergani, M.Bontempelli, G.Prezzolini partecipò alla ideazione del Teatro dei dodici.

Pink&Us in concerto



Amici della Musica di Mirandola e AVIS Mirandola, patrocinati dal Comune di Mirandola, vi aspettano il 30 novembre ore 21 all'Aula Magna Montalcini per il concerto dei Pink&Us, riferimento italiano di spicco tra le tribute band dei Pink Floyds, che eseguiranno i più grandi successi del gruppo britannico. I biglietti sono in vendita ogni venerdì e sabato mattina presso la sede di via Castelfidardo 13, Mirandola. Info: cell. sede 3278109081 - Claudio 3339494718 - info@amicidellamusicamirandola.it

Jacob de Haan per Santa Cecilia

La filarmonica G. Andreoli di Mirandola è pronta per celebrare la ricorrenza di Santa Cecilia, patrona dei musicisti, con la quarta edizione del concerto a lei dedicato. Il **23 novembre alle 21.00, presso il Duomo di Mirandola**, si terrà un concerto straordinario con la preziosa partecipazione del Coro Città di Mirandola e in collaborazione con la Parrocchia santa Maria Maggiore.

Protagonista indiscussa della serata sarà la **Missa Santa Cecilia di Jacob de Haan**, una composizione ricca di energia e spiritualità. Quest'opera in cui le parti corali e strumentali si fondono perfettamente, è stata scritta appositamente per celebrare la figura di Santa Cecilia e sarà capace, assieme all'ulteriore ricco programma della serata, di emozionare e unire il pubblico.

L'ingresso al concerto è libero e gratuito.



gamente in 'Come diventare ricchi e famosi da un momento all'altro', al centro non ci sono tanto l'arte, la fama, la realizzazione, ma i rapporti tra le persone. Come ne 'Il giardino dei ciliegi' di Anton Cechov, il contesto socio culturale è importante, ma ciò che davvero rileva sono i personaggi e la loro umanità».

Che stile ha scelto per il testo?

«La scrittura è estremamente concreta e realistica, ma l'allestimento è onirico e surreale, perché quello che viene messo in scena è il ricordo di un uomo che continua a rivivere la giornata nella quale la vita di una bambina di sei anni è cambiata per sempre».

PRESENTAZIONE DI LIBRI
LACRIME DI ETERNITÀ
Elisabetta Tagliati

IL RITRATTO
Elena Vittoria Sinico

A NATALE REGALA UN LIBRO

Le scrittrici

Elena Vittoria Sinico

e

Elisabetta Tagliati

ti invitano alla

PRESENTAZIONE DEI LORO ROMANZI!

WRITERS BEFORE CHRISTMAS

L'evento si terrà

DOMENICA 1 DICEMBRE 2024 alle ore 17.30

presso la

SALA TRIONFINI di MIRANDOLA

Vi aspettiamo!

I libri sono in vendita nelle librerie di Mirandola, su Amazon e prenotabili in tutte le librerie

Il mirandolese **Ciro Mascherini** in evidenza alle maratone di Berlino e Chicago: "Obiettivo correre tutte le Major"



SPORT

Leoni Karate Team tra i giganti del karate Riparte in vetta la nuova stagione per il blasonato club di Mirandola



Ciro Mascherini, 44 anni nato a Mirandola, nei giorni scorsi ha partecipato alla famosa maratona di Chicago percorsa in un tempo di 2 ore 48 minuti e 22 secondi.

Da sempre appassionato di sport, fino a quattro anni fa giocava col ruolo di portiere alla Folgore, oggi Mirandolese.

"Tutto è nato quando Jean Pierre Lejeune, titolare dell'azienda Europrogress Srl nella quale lavoro, ha visto la mia partecipazione ad alcuni eventi sportivi locali dove avevo ottenuto buoni piazzamenti. Così, quasi per scherzo, mi ha proposto di partecipare alla Maratona di New York affrontata prima nel 2022 e poi, nuovamente, nel 2023 dove ho ottenuto un ottimo risultato, percorrendola in 2 ore 55 minuti e 8 secondi".

Da lì la nascita di un sogno: partecipare alle sei maratone più importanti

al mondo, New York, Chicago, Tokyo, Londra, Boston e Berlino, percorrendole tutte in meno di tre ore.

"Per partecipare occorre iscriversi con largo anticipo, da un anno all'altro. Tra settembre e ottobre ho partecipato alle maratone di Berlino e Chicago, affrontate entrambe in 2 ore 48 minuti e 22 secondi, mentre a febbraio sarò a Tokyo. Partecipare a questi eventi sportivi richiede una preparazione quotidiana e, una volta sul posto, l'elemento della concentrazione risultata essenziale per arrivare fino in fondo. Ci tengo a ringraziare il mio titolare per aver creduto in me dandomi questa possibilità e per avermi spinto costantemente a migliorare puntando a tempi sempre più bassi in ogni maratona affrontata, e alla mia compagna Laura che mi accompagna in ogni gara e che è la mia tifosa numero uno".

E.B.

Ha tutte le caratteristiche di una stagione da ricordare quella in corso per i Leoni Karate Team di Mirandola. Il 25-26 maggio, ai Campionati Italiani Universitari di Campobasso, il nostro Francesco Pignatti ha rappresentato con orgoglio il CUS Bologna nella categoria dei 67 kg. Dopo aver vinto tre incontri in modo magistrale, ha ceduto il passo in finale con il punteggio di 4-2, conquistando un brillante secondo posto che segna la prima medaglia nella storia del team a un campionato universitario. Soltanto una settimana dopo, il 2-3 giugno, ai Campionati Italiani Esordienti di Ostia Lido, la squadra di Mirandola ha confermato il suo valore. Luca Besutti, già campione regionale, ha vinto 6 incontri nella categoria -38 kg e si è qualificato in finale, ottenendo un prestigioso secondo posto. A questo risultato si sono aggiunti i settimi posti di Simone Castellazzi e Anna Clara Anderlini, oltre alle buone prestazioni di tutti i ragazzi in gara, risultati che

hanno assicurato all'intero team un 8° posto nella classifica società del Kumite maschile su oltre 230 società.

La nuova stagione è ripartita con altre soddisfazioni: i Leoni Karate Team, infatti, hanno partecipato ai Campionati Italiani a Squadre Sociali Giovanile, tenutisi dal 25 al 27 ottobre al Centro Olimpico di Ostia Lido, conquistando il settimo posto. Il team con sede a Mirandola ha superato molto brillantemente le fasi preliminari, battendo avversari di alto livello, fermandosi ai quarti di finale. Goldoni, Busi (da Bologna), Dotti (da Mantova), Golinelli, Castellazzi, Ferrarini e Conti (entrambi da Milano) hanno gareggiato con passione e determinazione grazie anche al Maestro Fabio Pignatti e ai tecnici Golinelli e Pignatti. Una spedizione salutata affettuosamente dagli assessori Luca Carafoli e Lisa Secchia a testimonianza di affetto e supporto da parte della comunità tutta.

E.B.



ACOF
MIRANDOLA
ONORANZE FUNEBRI

TERRACIELO
FUNERAL HOME

Mirandola

Il posto più bello dove dirsi addio

**Le onoranze funebri
a Mirandola dal 1975**

Mirandola
via Statale Nord 41
lungo il viale del cimitero urbano

**0535 222 77
339 876 7111**



Leoni Rugby: un progetto sportivo per tutta l'Area Nord

I Leoni Rugby, storica società che ha trasmesso la passione per la disciplina a generazioni di cavezzesi, ha deciso di rafforzare la propria presenza nel territorio allargando la sua attività in tutta l'area Nord della Provincia di Modena. Questa espansione, come sottolineato dal dirigente Andrea Tassi, mira non solo ad accrescere il numero di tesserati e la diffusione del rugby tra i giovani,

ma anche a costruire un forte legame con le famiglie e la comunità attraverso eventi e iniziative di solidarietà.

Un pilastro centrale del progetto è il "mini rugby": un'attività dedicata ai più piccoli, che comprende anche la presenza dell'under 6. Attualmente sono coinvolti oltre 40 atleti, con l'obiettivo di raddoppiare questo numero e arrivare a quota 80. Inoltre, la società

propone una selezione "Old" per gli over 35, aperta sia ai genitori dei giovani atleti sia a chiunque voglia avvicinarsi al rugby senza obiettivi agonistici, ma con il semplice desiderio di fare sport di squadra e godere del caratteristico "terzo tempo".

I "Leoni", oltre allo sport, confermano una forte vocazione al sociale, organizzando ciclicamente eventi a carattere

benefico: l'ultimo di questi, tenutosi proprio a Mirandola,

"Leoni in campo e nella vita è il nostro slogan – commenta Andrea Tassi – inclusione, amicizia e sostegno oltre alla tenacia e alla disciplina sono valori preziosi nello sport e nella vita: la nostra meta è condividere tutto questo come una grande Famiglia".

Enrico Bonzanini

RENAULT AUSTRAL E-TECH FULL HYBRID

200 CV

pronta
consegna



fino a 5.000€ di
supervalutazione dell'usato

valido per vetture in pronta consegna immatricolate entro fine anno

FRANCIOESI
PIÙ DI UNA CONCESSIONARIA

Mirandola
Via Statale Nord, 16

Modena
Via Danimarca, 100

Cento
Via D. Alighieri, 39